

# autostrade // per l'italia

## AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA-PADOVA

### TRATTO: BOLOGNA - FERRARA

### AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA TRATTO: BOLOGNA ARCOVEGGIO - FERRARA SUD

## PROGETTO DEFINITIVO

### AU - CORPO AUTOSTRADALE

### OPERE D'ARTE MAGGIORI

### OP. N°165 - AMPLIAMENTO SCOLO PRINCIPALE PK. 28+819

### RELAZIONE DI CALCOLO DELLE SOTTOSTRUTTURE

#### IL PROGETTISTA SPECIALISTICO

Ing. Lucio Ferretti Torricelli  
Ord. Ingg. Brescia N.2188  
RESPONSABILE STRUTTURE

#### IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Federica Ferrari  
Ord. Ingg. Milano N. 21082


#### IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Orlando Mazza  
Ord. Ingg. Pavia N. 1496

PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

#### CODICE IDENTIFICATIVO

RIFERIMENTO PROGETTO				RIFERIMENTO DIRETTORIO						RIFERIMENTO ELABORATO				Ordinatore:	
Codice	Commessa	Lotto, Sub-Prod. Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	tipologia	WBS progressivo	PARTE D'OPERA		Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	00	
1	1	306	000	1	P	D	000000	000000	000000	0	S	T	R	0201	SCALA: -

 gruppo Atlantia	PROJECT MANAGER:		SUPPORTO SPECIALISTICO:		REVISIONE				
	Ing. Federica Ferrari Ord. Ingg. Milano N. 21082				n.	data			
					0	NOVEMBRE 2016			
					1	-			
					2	-			
REDATTO:		-		VERIFICATO:		Ing. Lucio Ferretti Torricelli		3	-
								4	-

	<b>VISTO DEL COMMITTENTE</b>  IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Antonio Tosi	<b>VISTO DEL CONCEDENTE</b>  Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Autostrada A13  
Bologna - Padova**

**Progetto Definitivo  
Ampliamento alla terza corsia  
Tratto Bologna - Ferrara**

**Opere di linea**

**Ponte su Scolo Principale  
Relazione di calcolo sottostrutture**

**INDICE**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
1.1	DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA.....	4
1.1.1	<i>Schema statico e schema di vincolo</i> .....	4
1.1.2	<i>Spalle</i> .....	5
1.2	MODALITÀ REALIZZATIVE.....	10
1.2.1	<i>Spalle</i> .....	10
1.3	NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	10
1.4	CONTESTUALIZZAZIONE.....	11
1.4.1	<i>Condizioni ambientali e classi di esposizione</i> .....	11
1.4.2	<i>Sismicità</i> .....	11
1.4.3	<i>Parametri geotecnici</i> .....	11
1.5	CARATTERISTICHE MATERIALI.....	12
1.5.1	<i>Calcestruzzo opere in ampliamento</i> .....	12
1.5.2	<i>Acciaio per c.a. opere in ampliamento</i> .....	13
1.5.3	<i>Materiali opere esistenti</i> .....	14
1.5.4	<i>Coefficienti parziali di sicurezza</i> .....	15
1.6	SOFTWARE DI CALCOLO.....	16
1.7	CONVENZIONI GENERALI.....	16
<b>2</b>	<b>IMPOSTAZIONI DELLE ANALISI E DELLE VERIFICHE.....</b>	<b>17</b>
2.1	SPALLE.....	17
2.1.1	<i>Azioni dell'impalcato</i> .....	17
2.1.2	<i>Azioni sul corpo spalla</i> .....	18
2.1.3	<i>Verifiche eseguite</i> .....	18
<b>3</b>	<b>ANALISI DEI CARICHI.....</b>	<b>19</b>
3.1	SPALLE ESISTENTI E DI AMPLIAMENTO.....	19
3.1.1	<i>Contributi di impalcato</i> .....	19
3.1.2	<i>Contributi del corpo spalla</i> .....	24
<b>4</b>	<b>COMBINAZIONI DI CARICO.....</b>	<b>40</b>
<b>5</b>	<b>VERIFICA SPALLA ESISTENTE.....</b>	<b>42</b>
5.1	PARAMENTO.....	42
5.1.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	42
5.1.2	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	43
5.1.3	<i>Verifica a taglio</i> .....	44
5.2	PARAGHIAIA.....	44
5.2.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	45
5.2.2	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	45
5.2.3	<i>Verifica a taglio</i> .....	46
5.3	PALI SPALLA ESISTENTE.....	47
5.3.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	48
5.3.2	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	50
5.3.3	<i>Verifica a taglio</i> .....	51
5.4	PIEDE DI FONDAZIONE.....	52
5.4.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	52
5.4.2	<i>Verifica con metodo tirante – puntone</i> .....	53

---

5.5	TIRANTE A TERGO SPALLA .....	53
5.6	SPALLA NEL PIANO TRASVERSALE .....	53
5.6.1	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	54
5.6.2	<i>Verifica a taglio</i> .....	55
<b>6</b>	<b>VERIFICA SPALLA DI AMPLIAMENTO .....</b>	<b>57</b>
6.1	PALI SPALLA DI AMPLIAMENTO.....	57
6.1.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	57
6.1.2	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	58
6.1.3	<i>Verifica a taglio</i> .....	59
<b>7</b>	<b>RITEGNI SISMICI .....</b>	<b>60</b>
7.1	RITEGNO LONGITUDINALE .....	60
7.1.1	<i>Verifica a pressoflessione</i> .....	61
7.1.2	<i>Verifica a taglio</i> .....	61
7.2	RITEGNI TRASVERSALI.....	62
7.2.1	<i>Sollecitazioni</i> .....	62
7.2.2	<i>Verifica col metodo tirante – puntone</i> .....	62
<b>8</b>	<b>SPOSTAMENTI .....</b>	<b>63</b>
8.1	PERDITA D'APPOGGIO .....	63
8.2	ESCURSIONI TERMICHE .....	63

## 1 Introduzione

Nel presente elaborato sono riportati i calcoli statici relativi alle sottostrutture dell'ampliamento del viadotto su Scolo Principale sull'autostrada A13 Bologna – Padova.

### 1.1 *Descrizione generale dell'opera*

#### 1.1.1 Schema statico e schema di vincolo

Lo schema statico vede la presenza di una singola campata di impalcato appoggiata sulle sottostrutture.

Si prevede la sostituzione delle apparecchiature di appoggio esistenti con cuscinetti in gomma armata; la medesima tipologia di appoggio viene impiegata per la struttura in ampliamento, di nuova realizzazione.

I dispositivi in gomma armata verranno interposti tra sottostruttura e travate senza alcun collegamento di tipo meccanico.

In base a quanto appena esposto se ne consegue che:

1. per la fase di esercizio, l'assorbimento delle azioni longitudinali è demandato per intero alla reazione orizzontale di attrito che si sviluppa tra cuscinetto e calcestruzzo;
2. per la fase sismica, viene ammessa la totale perdita di efficienza di tali apparecchiature, affidando:
  - le sollecitazioni orizzontali trasversali ad un sistema di ritegno costituito da mensole in calcestruzzo disposte sulle spalle;
  - le sollecitazioni orizzontali longitudinali ad una catena cinematica formata dagli impalcati che, connessi mediante una striscia in neoprene tra le solette, trasferisce gli sforzi ai dispositivi di ritegno longitudinale.

In direzione trasversale per le pile e le spalle si prevede la realizzazione di quattro o cinque dispositivi di ritegno trasversale a semplice effetto per ogni estremo di impalcato.

Il fine corsa longitudinale è realizzato mediante il paraghiaia rinforzato delle spalle.

I ritegni saranno realizzati in modo da minimizzare la "corsa" della travata in fase sismica, e da permettere comunque lo svilupparsi delle deformazioni termiche longitudinali e trasversali.

### 1.1.2 Spalle

Le spalle esistenti in c.a. sono del tipo continue e fondate su pali tipo trivellato in calcestruzzo getto in opera con tubo forma  $\varnothing 450$  mm (v. Figura 1-1 e Figura 1-2)

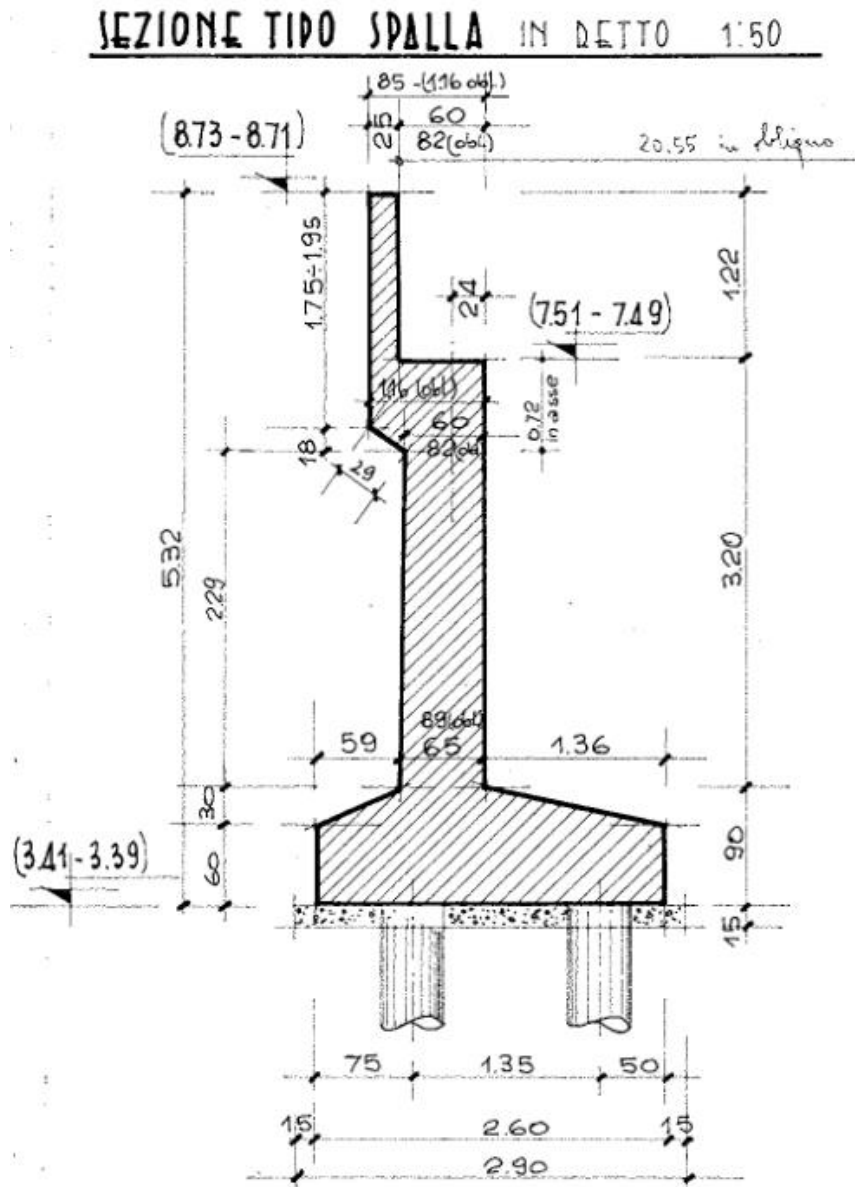


Figura 1-1 - Sezione trasversale spalla esistente

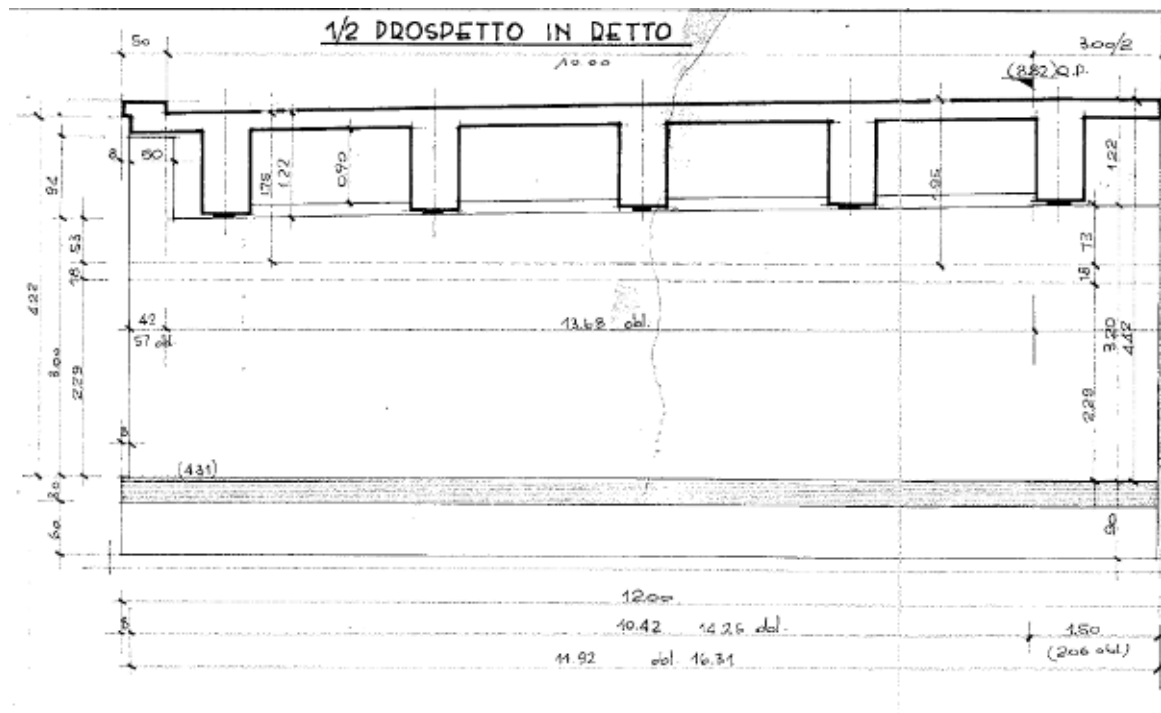


Figura 1-2 – 1/2 Prospetto spalla esistente

Le caratteristiche geometriche delle spalle esistenti impiegate nel presente calcolo sono riportate in Figura 1-3.

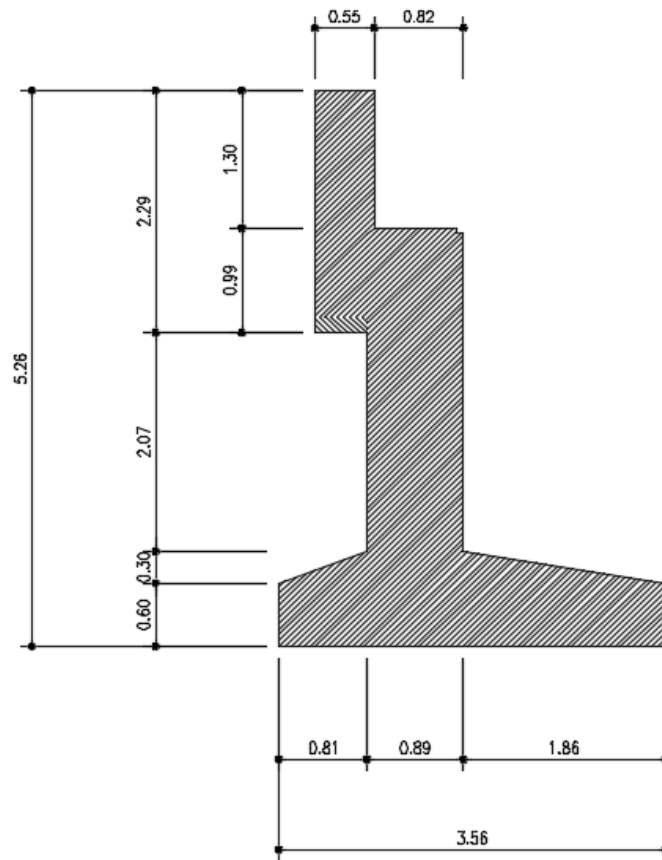


Figura 1-3 - Geometria di calcolo spalla esistente

A tergo delle spalle esistenti saranno collegati degli elementi in c.a. fondati su pali (denominati in seguito "tiranti a tergo spalle") al fine di mobilitare un vincolo ulteriore sotto le azioni di stato limite ultimo e in fase sismica.

Tali tiranti saranno connessi al paramento posizionandone l'estradosso alla quota del piano appoggi e saranno vincolati a 3 pali  $\varnothing 1000$  a tergo delle spalle esistenti (v. Figura 1-4 e Figura 1-5).

Per la realizzazione dei tiranti sarà demolito e ricostruito il paraghiaia in corrispondenza degli stessi per una fascia di larghezza funzione delle fasi di cantierizzazione dell'opera.

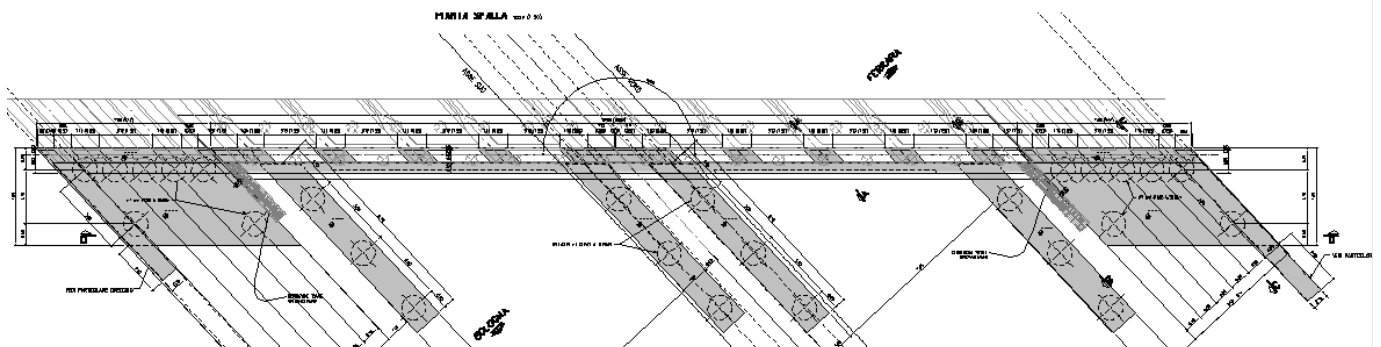
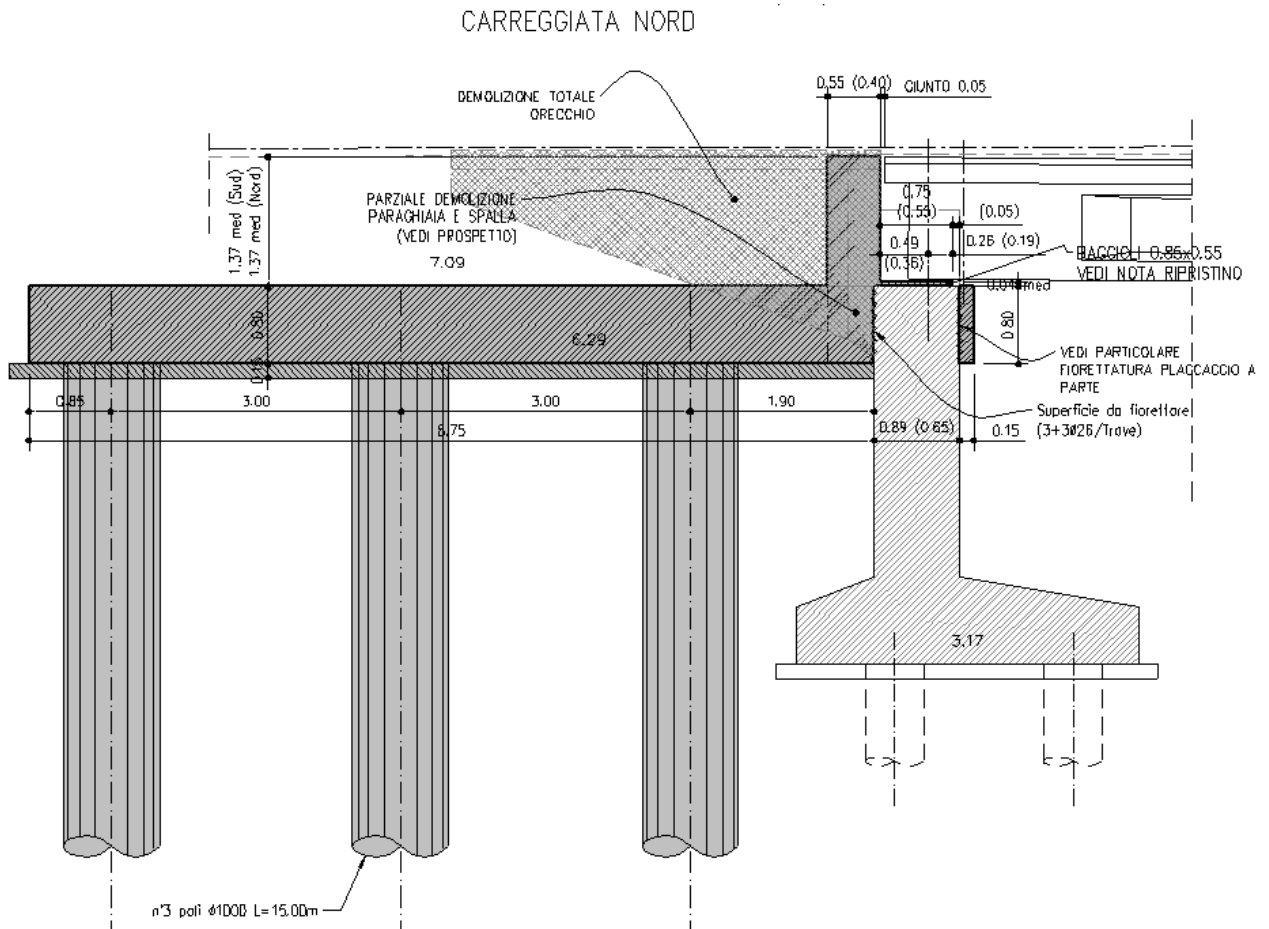


Figura 1-4 - Pianta con localizzazione tiranti a tergo spalla





**Figura 1-5 - Dettagli tiranti a tergo spalla**

Le spalle in ampliamento saranno realizzate in c.a. e fondate su pali Ø1000 ad una quota superiore rispetto alle esistenti (v. Figura 1-6 e Figura 1-7).

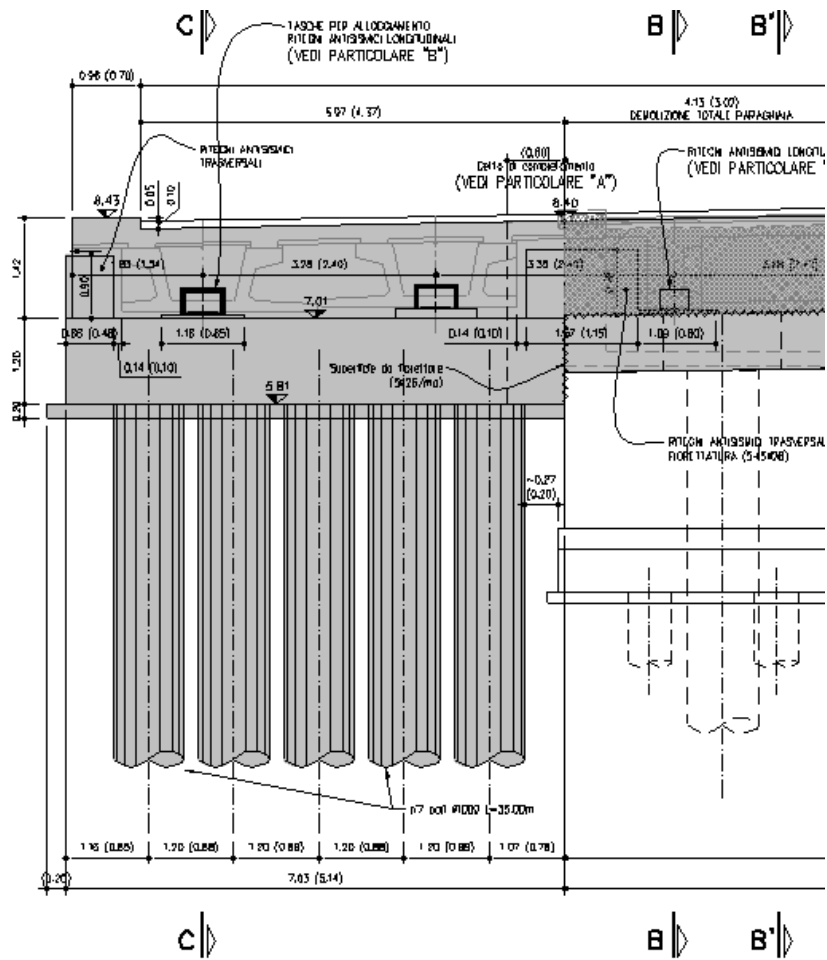


Figura 1-6 - Semi-prospetto spalle con ampliamento

SEZIONE C-C scala (1:50)  
CARREGGIATA NORD

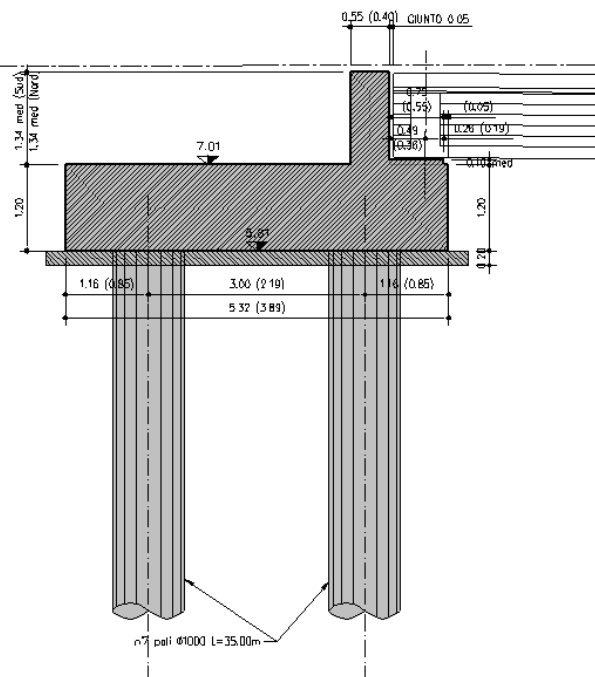


Figura 1-7 - Sezione longitudinale spalla in ampliamento

## 1.2 Modalità realizzative

### 1.2.1 Spalle

**Le porzioni di spalle nuove ed esistenti saranno calcolate come mutualmente indipendenti.**

Si è scelto di progettare l'ampliamento con rigidità globale maggiore rispetto alla struttura esistente in modo da evitare a quest'ultima una maggiorazione del carico rispetto alla situazione attuale.

(SOLO IN VIADOTTI CON SPALLE A TUTTA ALTEZZA)

La significativa interazione struttura nuova/esistente impone quindi il rispetto delle fasi realizzative di seguito indicate:

1. Realizzazione palificate delle spalle in ampliamento.
2. Realizzazione della suola di fondazione delle spalle in ampliamento connessa con fiorettature all'esistente.
3. Realizzazione del paramento della spalla in ampliamento prevedendo una "tasca" all'interfaccia tra le superfici in modo da consentire la giunzione degli elementi posticipata.
4. Reinterro a tergo spalla.
5. Connessione mediante getto di c.a. dei paramenti della spalla nuova alla esistente.
6. Realizzazione palificate dei tiranti a tergo spalle esistenti.
7. Realizzazione tiranti e cordolo a tergo spalla.

## 1.3 Normative di riferimento

Le analisi strutturali e le relative verifiche vengono eseguite secondo il metodo semi-probabilistico agli Stati Limite in accordo alle disposizioni normative previste dalla vigente Normativa italiana (NTC-08) e da quella europea (Eurocodici, EN). In particolare, al fine di conseguire un approccio il più unitario possibile relativamente alle prescrizioni ed alle metodologie/criteri di verifica, si è fatto diretto riferimento alle varie parti degli Eurocodici, unitamente ai relativi National Application Documents (NAD's), verificando puntualmente l'armonizzazione del livello di sicurezza conseguito con quello richiesto dalla vigente Normativa nazionale.

In dettaglio:

D.M. 14 gennaio 2008: Nuove norme tecniche per le costruzioni (indicate nel prosieguo "NTC-08")  
Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per la Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008

UNI EN 1990: Basi della progettazione strutturale

UNI EN 1991-1-4: Azioni sulle strutture – Azione del vento

UNI EN 1991-1-5: Azioni sulle strutture – Azioni termiche

UNI EN 1991-2: Azioni sulle strutture – Carichi da traffico sui ponti

UNI EN 1992-1-1: Progettazione delle strutture di calcestruzzo - regole generali e regole per gli edifici

UNI EN 1992-2: Progettazione delle strutture di calcestruzzo – Ponti di calcestruzzo

UNI EN 1993-1-1: Progettazione delle strutture di acciaio – Regole generali e regole per gli edifici

UNI EN 1993-2: Progettazione delle strutture di acciaio – Ponti di acciaio

UNI EN 1993-1-5: Progettazione delle strutture di acciaio – Elementi strutturali a lastra

UNI EN 1993-1-8: Progettazione delle strutture di acciaio – Progettazione dei collegamenti

UNI EN 1993-1-9: Progettazione delle strutture di acciaio – Fatica

UNI EN 1994-1-1: Progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo – Regole generali e regole per gli edifici

UNI EN 1994-2: Progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo – Ponti

UNI EN 1998-2: Progettazione delle strutture per la resistenza sismica – Ponti

UNI EN 1090 - 1: Esecuzione di strutture in acciaio e di alluminio – Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali

UNI EN 1090 - 2: Esecuzione di strutture in acciaio e di alluminio – Requisiti tecnici per strutture in acciaio.

## 1.4 Contestualizzazione

Le opere della presente tipologia vengono realizzate nell'ambito dell'intervento di ampliamento alla terza corsia, Autostrada A13 Bologna - Padova.

Nei punti seguenti vengono richiamati i temi che, in maniera più o meno significativa, necessitano di una opportuna contestualizzazione.

La particolare ubicazione delle opere richiede l'opportuna contestualizzazione dei seguenti parametri, la cui influenza è esposta dettagliatamente nei capitoli a seguire.

### 1.4.1 Condizioni ambientali e classi di esposizione

Per l'opera in esame si prevede l'esposizione al seguente "range" di temperature:

$T_{min} = -15 \text{ } ^\circ\text{C}$

$T_{max} = +45 \text{ } ^\circ\text{C}$

Per l'umidità ambientale si assume:

$RH = 80 \%$

Per quanto riguarda le classi di esposizione, si prevede l'alternarsi di cicli di gelo/disgelo, in presenza di agenti disgelanti, per cui, applicheranno le seguenti classi di esposizione:

soletta: .....	XF4
corpo spalla: .....	XF2
fondazioni spalla: .....	XC2
pali: .....	XC2

Le caratteristiche del calcestruzzo dovranno pertanto rispettare, oltre i requisiti di resistenza indicati al punto seguente, anche i criteri previsti dalla vigente Normativa (EN 11104 e EN 206) per quanto riguarda l'esposizione alle classi indicate.

### 1.4.2 Sismicità

L'opera viene dimensionata con riferimento ai seguenti parametri caratteristici:

Vita nominale .....	50 anni
Classe d'uso .....	IV $\rightarrow$ $C_u = 2.0$
Vita di riferimento .....	100 anni
ag .....	$0.204 g = 2.35 \text{ m/s}^2$
Categoria topografica .....	T1
Tipo di suolo .....	D

### 1.4.3 Parametri geotecnici

Le caratteristiche del terreno influenzano, in linea generale, la flessibilità del sistema spalle-impalcato, e pertanto, anche la distribuzione delle sollecitazioni ed il quadro tensionale sui vari elementi strutturali.

L'inquadramento di dettaglio relativo alle caratteristiche geotecniche dei terreni ricadenti nella tratta di impiego della presente tipologia è riportato nello specifico elaborato.

È stata considerata una stratigrafia caratterizzata dai seguenti parametri distintivi:

$\gamma$ .....	20 kN/m <sup>3</sup>
$\Phi$ .....	35 °

## 1.5 Caratteristiche materiali

Vengono di seguito elencati i materiali impiegati per la realizzazione dell'opera, unitamente ai rispettivi parametri di riferimento.

### 1.5.1 Calcestruzzo opere in ampliamento

Secondo EN206 - CNR UNI 11104

PALI

Classe..... C25/30

Classe di esposizione ..... XC2

MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI

Classe..... C12/15

Classe di esposizione ..... X0

FONDAZIONI SPALLE E MURI

Classe..... C25/30

Classe di esposizione ..... XC2

PULVINO

Classe..... C32/40

Classe di esposizione ..... XF4

ELEVAZIONI MURI

Classe..... C28/35

Classe di esposizione ..... XF2

ELEVAZIONI SPALLE

Classe..... C32/40

Classe di esposizione ..... XF2

CORDOLI, BAGGIOLI E RITEGNI SISMICI

Classe..... C35/45

Classe di esposizione ..... XF4

SOLETTE IN C.A. E TRAVERSI (IN PROGETTO)

Calcestruzzo a ritiro compensato con espansivo a base di ossido di calcio con ritiro < 100 micron/m a 28gg.

(Valutazione con la prova secondo UNI 8148)

Classe..... C35/45  
 Classe di esposizione ..... XF4

COPPELLE

Classe..... C35/45  
 Classe di esposizione ..... XF4

COPRIFERRO NOMINALE\* per pali trivellati ( $\emptyset$ palo>600mm) .....Cnom.=60.0 mm

COPRIFERRO NOMINALE\* per solette .....Cnom.=35.0 mm

COPRIFERRO NOMINALE\* per elevazioni .....Cnom.=35.0 mm

COPRIFERRO NOMINALE\* per fondazioni .....Cnom.=40.0 mm

\* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2)P

### 1.5.2 Acciaio per c.a. opere in ampliamento

Secondo NTC 2008 (DM 14/01/2008)

Tipo B450C

fyk ..... > 450 MPa

ftk ..... > 540 MPa

MICROPALI / ANCORAGGI PASSIVI:

CARPENTERIA METALLICA

Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati:

- Tipo EN 10025-2 S355 J2+N (per spessori nominali t > 40 mm)

- Tipo EN 10025-2 S355 K2+N (per spessori nominali t > 40 mm)

Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati:

- Tipo EN 10025-2 S355 J0+N

Acciaio in profili a sezione cava:

- Tipo EN 10210-1 S355 J0H+N

MISCELA / MALTA CEMENTIZIA DI INIEZIONE:

Secondo NTA - soggetto ad approvazione della Direzione Lavori

Classe di resistenza minima ..... C25/30

Classe di esposizione ..... XC2

Eventuali additivi secondo ..... NTA

### 1.5.3 Materiali opere esistenti

Per le caratteristiche dei materiali esistenti si fa riferimento ai risultati disponibili di prove effettuate.

Calcestruzzo spalla:  $R_m=39.08 \text{ MPa} \rightarrow R_{ck}=39.08-8=31.08 \text{ MPa}$  equivalente a C25/30

Armatura spalla:  $f_y=400 \text{ MPa} \rightarrow f_{yk}=0.7*400=280 \text{ MPa} \rightarrow f_{yd}=243 \text{ MPa}$

Pali spalla esistente: non avendo a disposizione dati da prove in situ si fa riferimento a valori di resistenza da dati di bibliografia:

Calcestruzzo equivalente C25/30

Acciaio tipo Aq60:  $f_y=310 \text{ MPa} \rightarrow f_{yd}=310/1.15=269 \text{ MPa}$

Per quanto non specificato, in particolare relativamente alle caratteristiche dei materiali, alle specifiche per l'esecuzione dei lavori ed ai controlli da eseguire, si dovrà fare riferimento alle norme tecniche d'appalto.

### 1.5.4 Coefficienti parziali di sicurezza

Relativamente ai coefficienti parziali dei materiali si fa riferimento, nell'ambito delle rispettive verifiche, a quanto contenuto in tabella.

#### Coefficienti di sicurezza materiali

##### Carpenteria metallica

$\gamma_{mo}$	1.05 verifiche S.L.U. - resistenza
$\gamma_{m1}$	1.10 verifiche S.L.U. - buckling
$\gamma_{m2}$	1.25 verifiche S.L.U. - frattura in trazione
$\gamma_{m,ser}$	1.00 verifiche S.L.E. - limitazione delle tensioni
$\gamma_{Ff}$	1.00 verifiche S.L. fatica
$\gamma_{Mf}$	1.35 non fail safe (vita illimitata)

riferimenti:

NTC 08 tab. 4.2.V  
 EN 1993-1-1 6.1.(1) + N.A.D.  
 EN 1993-2  
 EN 1993-1-9 cap. 3.(8) - cap. 8.

##### Piolature

$\gamma_v$	1.25 verifiche S.L.U. - resistenza
$k_s$	0.60 verifiche S.L.E.
$\gamma_{Mf}$	1.15 fail safe (vita illimitata)

riferimenti:

NTC 08 cap. 4.3.3  
 EN 1994-2 cap. 6.6.3.1.(1)

##### Bullonature

$\gamma_{m2}$	1.25 resistenza S.L.U.
$\gamma_{m3}$	1.25 scorrimento S.L.U. (bull. Cat. C)
$\gamma_{m3,ser}$	1.10 scorrimento S.L.E. (bull. Cat. B)

riferimenti:

NTC 08 tab. 4.2.XII  
 EN 1993-1-8 2.2.(2) + N.A.D.  
 EN 1090-2

##### Saldature

$\gamma_{m2}$	1.25 resistenza S.L.U.
$\beta_w$	0.90 correlation factor (cord. Angolo)

riferimenti:

NTC 08 4.2.8.2.4  
 EN 1993-1-8 4.5.3.2.(4) + N.A.D.  
 EN 1090-2

##### Calcestruzzo

$\alpha_{cc}$	0.85 carichi di lunga durata (quando rilevante)
$\gamma_c$	1.50 S.L.U.

riferimenti:

NTC 08 cap. 4.1.2.1.1.1  
 NTC 08 cap. 4.3.3  
 EN 1992-1-1 2.4.2.4

##### Acciaio in barre

$\gamma_s$	1.15 resistenza S.L.U.
------------	------------------------

riferimenti:

NTC 08 cap. 4.1.2.1.1.3  
 NTC 08 cap. 4.3.3



## 1.6 Software di calcolo

Per le verifiche delle sezioni in cemento armato si ricorre a seconda del caso studiato ai seguenti programmi:

"**VCASLU**" – ver. 7.6 del 25 Giugno 2010, sviluppato dal Prof. Piero Gelfi. Il programma consente la verifica di sezioni in cemento armato normale e precompresso, soggette a presso-flessione o tenso-flessione retta o deviata sia allo Stato Limite Ultimo che con il Metodo n e permette inoltre di tracciare il domino M-N.

"**GRUOP for Windows**" – ver. 7.0, Ensoft Inc. Il programma permette di analizzare il comportamento di gruppi di pali attraverso modellazione 2D o modellazione 3D.

Per l'elaborazione dei dati di input/output in generale e la creazione di tabelle riepilogative, si adottano procedure opportunamente implementate in fogli elettronici **Microsoft® Office Excel 2007**.

## 1.7 Convenzioni generali

Nel prosieguo del presente elaborato si adotteranno le notazioni contemplate dalle varie norme EN di riferimento.

Le unità di misura sono quelle relative al sistema internazionale, ovvero:

lunghezze..... m  
 forze - coppie..... kN  
 tensioni..... MPa

Per quanto riguarda le convenzioni di segno, si considerano, in generale, positive le trazioni.

Convenzioni specifiche verranno riportate nel prosieguo della presente relazione.

Si farà riferimento, di norma, a sistemi di tipo cartesiano ortogonale, in cui, in generale, si ha piano y-z orizzontale, con y posto tangente all'asse di tracciamento stradale e x verticale.

Per quanto riguarda le azioni agenti sulle spalle salvo diversamente specificato, si indicherà con:

Fx azione verticale (positiva se verso il basso)  
 Fy azione orizzontale longitudinale (positiva se destabilizzante)  
 Fz azione orizzontale trasversale (trascurata)  
 Mx momento agente nel piano orizzontale (trascurato)  
 My momento ribaltante trasversale (trascurato)  
 Mz momento ribaltante longitudinale (positivo se destabilizzante)

## 2 Impostazioni delle analisi e delle verifiche

Si precisa che di seguito saranno riportate le verifiche delle sole sottostrutture esistenti con le eventuali porzioni rinforzate ed in ampliamento.

### 2.1 Spalle

L'analisi delle sollecitazioni agenti sulle spalle è strutturata come segue:

1. determinazione azioni dell'impalcato afferente
2. determinazione azioni sul corpo spalla
3. combinazione delle azioni

L'analisi delle sollecitazioni sulla spalla viene eseguita nella sola direzione longitudinale (perpendicolare al piano del paramento della spalla) trascurando gli effetti delle azioni trasversali.

In base a quanto appena esposto si procede alla determinazione dei carichi agenti/resistenti calcolati per 1.00 m di larghezza di spalla distribuendo uniformemente tutte le sollecitazioni sulla larghezza della spalla.

#### 2.1.1 Azioni dell'impalcato

Gli impalcati presentano tutti uno schema di vincolo "appoggio-appoggio" per cui le sollecitazioni che trasmettono alla spalla sono solo l'azione verticale e quella orizzontale (longitudinale) funzione del dispositivo di appoggio impiegato.

In via semplificativa si sono adottate le seguenti ipotesi di calcolo.

Data la tipologia dell'intervento e le modalità esecutive, per le travi nuove in c.a.p. e per le solette gettate in opera si è trascurata l'azione del ritiro poiché si considera già scontata.

Dato lo schema statico del sistema (v. § 1.1.1), l'azione termica sulle spalle prevede solo la componente assiale uniforme e non il gradiente di temperatura.

Tale azione è calcolata in base alla contrazione/espansione che genera nella sovrastruttura e alla rigidità del dispositivo di appoggio previsto:

$$F_{\text{TERM}} [\text{N}] = \Delta_{\text{contr/esp}} [\text{mm}] \times k_{\text{DISP}} [\text{N/mm}]$$

In virtù del fatto che si sta studiando la spalla senza tenere in conto le azioni trasversali (studio di 1.00 m di larghezza di spalla) i carichi mobili non prevedono diverse permutazioni laterali ma se ne sono sommati gli effetti delle varie corsie disponibili e sono stati uniformemente distribuiti sulla larghezza della spalla come gli altri tipi di carico.

Viene trascurato l'effetto del vento.

In base a quanto esposto nel paragrafo § 1.1.1, l'azione sismica trasmessa è calcolata come il 100% della massa afferente per l'accelerazione di picco al suolo:

$$F_{\text{SISM}} [\text{N}] = 100\% \times M_{\text{afferente}} [\text{kg}] \times a_g [\text{m/s}^2] \times S [-]$$

Le azioni di impalcato così calcolate (v. § 0) sono poi sommate secondo le combinazioni di Normativa in modo da massimizzare/minimizzare gli effetti delle sollecitazioni sulla spalla:

max/min  $F_x$  (azione verticale sulla spalla)

max/min  $F_y$  (azione orizzontale longitudinale)

### 2.1.2 Azioni sul corpo spalla

Le azioni agenti sul corpo della spalla esistente/in ampliamento (v. § 3.1.2), oltre che quelle derivanti dall'impalcato del paragrafo § 2.1.1, sono le seguenti:

- Pesi propri e permanenti portati
- Spinta statica delle terre
- Azioni del sovraccarico accidentale a tergo spalla
- Inerzie sismiche della massa dell'impalcato afferente, della spalla e del terreno portato a monte
- Sovrappinta sismica del terreno a monte

In via semplificativa si sono adottate le seguenti ipotesi di calcolo.

Data al differente rigidità delle spalle esistenti ed in ampliamento (considerate mutualmente indipendenti), la spinta statica delle terre è stata valutata in condizione di **spinta attiva** per le spalle esistenti e di **spinta a riposo** per le spalle in ampliamento.

Il coefficiente di spinta attiva (per le spalle esistenti) è stato calcolato in base alla teoria di Rankine.

Ove presenti, per le porzioni di terreno a valle dell'opera, la spinta delle terre è stata ipotizzata agente con coefficiente di spinta a riposo.

La sovrappinta sismica delle terre è stata calcolata come differenza tra la spinta sismica di Mononobe-Okabe e la spinta attiva secondo formulazione di Rankine

$$\Delta S_{\text{SISMICA}} = S_{\text{MONONOBE-OKABE}} - S_{\text{RANKINE}}$$

Per le spalle esistenti, a valle della determinazione delle sollecitazioni, si verificano le sezioni significative (v. §0).

Per le spalle in ampliamento si determinano le sollecitazioni globali alla base delle fondazioni e dove ritenuto opportuno quelle sul fusto spalla. Tali sollecitazioni verranno utilizzate per eseguire le verifiche geotecniche e strutturali. Per queste ultime è stato definito un tasso di incidenza delle armature tale da garantire il soddisfacimento delle verifiche.

### 2.1.3 Verifiche eseguite

A valle della determinazione delle sollecitazioni agenti, si valuta l'andamento delle azioni nei vari S.L. agenti sul corpo spalle (v. Capitolo 4).

In linea generale sono sviluppati i calcoli relativi a:

1. sollecitazioni alla base del corpo spalla → sollecitazioni e verifica pali e soles di fondazione
2. sollecitazioni e verifica alla base del paramento
3. sollecitazioni e verifica alla base del paraghiaia
4. sollecitazioni e verifica della spalla nel piano trasversale e del cordolo

Lo S.L. sismico viene preso in esame in quanto agente solo sulle sottostrutture.

### 3 Analisi dei carichi

#### 3.1 Spalle esistenti e di ampliamento

Di seguito si riporta la descrizione dei vari contributi di carico presi in esame ai fini dell'analisi globale del sistema tirante tergo spalla e spalla esistente, e della spalla di ampliamento.

Si sottolinea come tutti i contributi siano stati impostati in modo da massimizzare/minimizzare le azioni verticali, le azioni orizzontali longitudinali ed i momenti ribaltanti/stabilizzanti.

#### 3.1.1 Contributi di impalcato

##### 3.1.1.1 Pesì propri e permanenti portati Gk1 e Gk2 (Fasi 1 e 2a)

Per la valutazione del peso complessivo si è fatto riferimento alle sezioni nette dei vari elementi strutturali (trave e traversi).

L calcolo ..... 19.55 m

Il peso dei vari elementi strutturali in c.a. e c.a.p. (fase 1) è stato conteggiato con riferimento ad un peso specifico convenzionale di 25.0 kN/m<sup>3</sup>.

L'azione dei sovraccarichi permanenti verrà considerata in fase 2a.

La pavimentazione viene calcolata su uno spessore di 23 cm ossia con un'intensità pari a 5.06 kN/m<sup>2</sup>.

**Tabella 3-1 - Pesì propri e permanenti portati (Fasi 1 e 2a) - Spalla**

PESI PROPRI (per impalcato)	$\gamma$ [kN/m <sup>3</sup> ]	N.	A [m <sup>2</sup> ]	L [m]	$q_{sup}$ [kN/m <sup>2</sup> ]	$q_{lin}$ [kN/m]	incremento %	$q_{lin,incrementato}$ [kN/m]	PP/impalcato [kN]
Travi esistenti	25	5	0,333	19,55		8,325	0	8,325	813,77
Traversi esistenti	25	4	0,2875	9,6		7,19	0	7,19	276,00
Soletta esistente	25		2,64	19,55		66,1	0	66,10	1292,26
									2382,02 kN
Travi nuove	25	2	0,6982	19,55		17,455	0	17,46	682,49
Traversi nuovi	25	2	0,4838	5,01		12,095	0	12,10	121,19
Soletta nuova	25		1,57	19,55		39,15	0	39,15	765,38
									1569,06 kN
									3951,09 kN
<b>PESI PERMANENTI PORTATI (per impalcato)</b>	<b><math>\gamma</math> [kN/m<sup>3</sup>]</b>	<b>N.</b>	<b>A [m<sup>2</sup>]</b>	<b>L [m]</b>	<b><math>q_{sup}</math> [kN/m<sup>2</sup>]</b>	<b><math>q_{lin}</math> [kN/m]</b>	<b>incremento %</b>	<b><math>q_{lin,incrementato}</math> [kN/m]</b>	<b>PP/impalcato [kN]</b>
Cordoli laterali	25	2	0,098	19,55		2,45	0	2,45	95,80
Cordoli centrali	25	2	0,098	19,55		2,45	0	2,45	95,80
Veletta	25	2	0	19,55		0	0	0	0,00
Pavimentazione (23cm)				19,55	5,06	75,647	0	75,647	1478,90
Barriera + Rete				19,55		2	0	2	39,10
FOA / Maschera Laterale				19,55		1	0	1	19,55
Newjersey				19,55		6,2	0	6,2	121,21
									1850,35 kN
<b>PESI PROPRI + PERMANENTI PORTATI (per impalcato)</b>									<b>5801,44 kN</b>

### 3.1.1.2 Variazioni termiche Tk (Fase 3a)

I criteri per la determinazione degli effetti della temperatura sono contenuti in NTC-08, cap. 3.5 (rif. Eurocodici EN 1991-1-5).

Dal momento che NTC-08 non riporta prescrizioni specifiche per il calcolo degli effetti della temperatura per i ponti, e dal momento che i criteri di base per il calcolo della temperatura dell'aria all'ombra portano a risultati univoci, si farà riferimento ai criteri contenuti negli Eurocodici, unitamente alle indicazioni della bozza di N.A.D.

Come già introdotto in § 2.1.1, l'effetto delle azioni termiche sulle spalle prevede solo la componente assiale uniforme e non il gradiente di temperatura.

Per l'opera in esame il "range" di temperatura dell'aria all'ombra ("shade air temperature") è definito da (EN 1991-1-5+N.A.D.):

Tmin .....	-15 °C
Tmax .....	+45 °C

La temperatura della struttura risulta dalla tabella di correlazione riportata in fig. 6.1 di EN 1991-1-5, cap. 6.1.3.2(4) per ponti di gruppo 3 (ponti in calcestruzzo). L'analisi vale sia per la parte di impalcato esistente che per quello in ampliamento.

Te,min .....	-7 °C
Te,max .....	+47 °C

Fissando la temperatura iniziale T0 a 15.0 °C, dedotto dall'Annesso nazionale dell'Eurocodice, si ottiene l'escursione termica effettiva subita dall'impalcato:

$\Delta T_{N,comp}$ .....	-22.0 °C
$\Delta T_{N,exp}$ .....	+32.0 °C

a cui corrisponde complessivamente un'escursione pari a:

$\Delta T_N$ .....	54.0 °C
--------------------	---------

Le deformazioni termiche effettive subite dall'impalcato sono:

$\epsilon_{contr} = \Delta T_{N,comp} \times \alpha =$ .....	$-2.20 \times 10^{-4}$ -
$\epsilon_{exp} = \Delta T_{N,exp} \times \alpha =$ .....	$+3.20 \times 10^{-4}$ -

a cui corrispondono le seguenti deformazioni termiche nette:

$\Delta L_{contr} = \epsilon_{contr} \times L_{calcolo} =$ .....	-4.30 mm
$\Delta L_{exp} = \epsilon_{exp} \times L_{calcolo} =$ .....	+6.26 mm

### 3.1.1.3 Carichi mobili Q<sub>k</sub> (Fase 3b)

Si seguono le disposizioni contenute in EN 1991-2. capp.4/5/NTC-08, cap. 5.1.3.3.5, con riferimento a ponti di I categoria.

Nel caso di analisi dei carichi delle sottostrutture esistenti, la carreggiata, di larghezza utile pari a 14.95 m, è in grado di ospitare 4 corsie di carico di larghezza convenzionale pari a 3.00 m. La parte rimanente ("remaining part") risulta pari a 2.95 m.

Ai fini del calcolo si adotta una ripartizione equivalente costituita da 3 corsie di carico di larghezza convenzionale pari a 3.00 m e "remaining part" pari a 5.95 m.

Dall'altro lato, nel caso di nuove sottostrutture di ampliamento la carreggiata, di larghezza utile pari a 4.43 m, è in grado di ospitare 1 corsia di carico di larghezza convenzionale pari a 3.00 m. La parte rimanente risulta pari a 1.43 m.

Ai fini del calcolo sollecitazioni nella statica globale, si considera il Load Model 1, formato da carichi concentrati (TS) e distribuiti (UDL), posizionati su corsie convenzionali di carico di ampiezza massima pari a 3.00 m.

Le corsie verranno denominate secondo le convenzioni di norma, a partire dalla più "pesante", denominata "corsia 1".

Ai fini delle verifiche globali dell'impalcato si considera il carico TS e UDL, riferendo le rispettive intensità a quanto riportato in tabella.

Location	Tandem system TS	UDL system
	Axle loads $Q_{ik}$ (kN)	$q_{ik}$ (or $q_{ik}$ ) (kN/m <sup>2</sup> )
Lane Number 1	300	9
Lane Number 2	200	2,5
Lane Number 3	100	2,5
Other lanes	0	2,5
Remaining area ( $q_{ik}$ )	0	2,5

Sui marciapiedi si considera il modello di carico 5 (non contemplato da EN 1991-2), con valore di combinazione pari a 2.5 kN/m<sup>2</sup> (cfr. NTC-08, tab. 5.I.IV, EN 1991-2 tab. 4.4.a + N.A.D.).

Le varie condizioni di carico mobile si differenziano per la differente disposizione trasversale delle corsie di carico, quindi per il differente posizionamento longitudinale del veicolo TS, e per la segmentazione delle stese di carico UDL, in funzione della geometria della linea di influenza oggetto dello studio.

Come anticipato in § 2.1.1, i carichi mobili non prevedono diverse permutazioni laterali ma se ne sono sommati gli effetti delle varie corsie disponibili e sono stati uniformemente distribuiti sulla larghezza della spalla come gli altri tipi di carico.

Le ragioni massime del tandem system di carico TS sono state calcolate rispettivamente come se un asse fosse posizionato sull'allineamento degli appoggi e l'altro 1.20 m più all'interno; per il carico uniforme UDL si è disposto il carico su tutta la lunghezza dell'impalcato.

Per l'impalcato si ottiene quanto esposto in Tabella 3-2 e Tabella 3-3.

CARICHI VERTICALI TRAFFICO per impalcato					
SCHEMA DI CARICO 1	corsia 1	corsia 2	corsia 3	Remaining	TOT.
Larghezza corsia [m]	3,00	3,00	3,00	5,95	14,95
N. assi Tandem	2	2	2		
Q <sub>ik</sub> [kN]	300	200	100		1200
Q <sub>ik</sub> [kN/m]	9	2,5	2,5	2,5	56,875

		$q_{fk}$	
	Larghezza pedonabile cordoli [m]	[kN/m <sup>2</sup> ]	TOT.
FOLLA [kN/m]	0	2,5	0

Tabella 3-2 - Valutazione carichi mobili di Gruppo 1

CARICHI VERTICALI TRAFFICO per impalcato – Sottostruttura di ampliamento				
SCHEMA DI CARICO 1	corsia 1	corsia 2	Remaining	TOT.
Larghezza corsia [m]	3,00	0,00	1,43	4,43
N. assi Tandem	2	0		
$Q_{ik}$ [kN]	300	0		600
$Q_{ik}$ [kN/m]	9	0	2,5	30,58
			$q_{fk}$	
	Larghezza pedonabile cordoli [m]		[kN/m <sup>2</sup> ]	TOT.
FOLLA [kN/m]	0		2,5	0

Tabella 3-3 - Valutazione carichi mobili di Gruppo 1

#### 3.1.1.4 Azioni di accelerazione/frenatura $Q_{lk}$ (Fase 3b)

Per l'azione di accelerazione/frenatura si fa riferimento a quanto indicato in D.M. 2008, cap. 5.1.3.5 (rif. Eurocodici EN 1991-2, 4.4.1).

Si ha pertanto:

$$Q_{lk} = 180 \text{ kN} < 0.6 \times (2 \times Q_{1k}) + 0.10 \times q_{1k} \times w_1 \times L < 900 \text{ kN}$$

cfr. NTC-08, eq. 5.1.4 / EN 1991-2, 4.4.1.(2)

dove:

$Q_{1k}$ .....	300 kN
$q_{1k}$ .....	9.00 kN/m <sup>2</sup>
$w_1$ .....	3.00 m
$L$ .....	19.55 m

La forza di accelerazione/frenatura risulta quindi pari a:

$$q_x = \pm 412.79 \text{ kN}$$

L'azione di frenatura si accompagna ai carichi da traffico, presi con il relativo valore frequente, a formare i carichi di Gruppo 2a (cfr. NTC-08, tab. 5.1.IV / EN 1991-2, tab. 4.4.a).

**3.1.1.5 Inerzia sismica Impalcato**

I parametri legati al sito e alle caratteristiche del terreno risultano i seguenti:

Stato limite di salvaguardia della vita (SLV)	
Probabilità di superamento	10 %
$T_R$	<b>949</b> anni
$a_g$	<b>0,204</b> g
$F_0$	<b>2,538</b>
$T_c^*$	<b>0,278</b> s
Categoria suolo	<b>D</b>
Categoria topografica	<b>T1</b>
$S_t$	1
$S_s$	1,62
$S$	1,62
$C_c$	2,370
$T_B$	0,22
$T_C$	0,66
$T_D$	2,42

Come anticipato in § 2.1.1, l'azione sismica trasmessa è calcolata come il 100% della massa afferente per l'accelerazione di picco al suolo e distribuita sulla larghezza della spalla:

$m_{IMPALCATO}$	591380 kg
% attrito	100 %
$F_{SISMICA}$	1921,25 kN
$L_{SPALLA}$	46,86 m
$F_{SISMICA}/m$	41,00 kN/m

**3.1.1.6 Inclinazione impalcato**

L'impalcato è inclinato di 43° rispetto all'asse di tracciamento, di conseguenza le azioni di frenatura e termica saranno scomposte nella componente longitudinale e trasversale.



### 3.1.2 Contributi del corpo spalla

#### 3.1.2.1 Pesì propri Gk1

Il peso del corpo spalla in c.a. è stato conteggiato con riferimento ad un peso specifico convenzionale di 25.0 kN/m<sup>3</sup> sulla base della geometria di calcolo.

**Tabella 3-4 - Pesì propri spalla esistente**

<u>SPALLA paraghiaia</u>	
A (Area)	0,814 m <sup>2</sup>
L <sub>PARAGHIAIA</sub>	32,8 m
X <sub>G,PARAGHIAIA</sub>	0,6 m
Y <sub>G,PARAGHIAIA</sub>	3,85 m

<u>SPALLA paramenti</u>	
N. paramenti	1
A <sub>media</sub>	2,5721 m <sup>2</sup>
L <sub>PARAMENTO</sub>	32,8 m
X <sub>G,PARAMENTO</sub>	1,25 m
Y <sub>G,PARAMENTO</sub>	2,35 m

<u>SPALLA plinti paramenti</u>	
N. paramenti	1
A <sub>media</sub>	3,204 m <sup>2</sup>
L <sub>PLINTO</sub>	32,8 m
X <sub>G,PLINTO</sub>	1,78 m
Y <sub>G,PLINTO</sub>	0,45 m

P.P. Paraghiaia/metro	20,35 kN/m
P.P. Paramento/metro	64,30 kN/m
P.P. Plinto/metro	80,10 kN/m

<i>Paraghiaia</i>	
g	25 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m
F <sub>x</sub>	667,48 kN
F <sub>x</sub> /metro	20,35 kN/m
<i>Paramento</i>	
g	25 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m

Fx	2776,60 kN
Fx/metro	84,65 kN/m
e <sub>x,PARAGHIAIA</sub>	-0,65 m
e <sub>x,PARAMENTO</sub>	0,00 m
My/metro	-9,76 kNm/m
<i>Intradosso Fondazione</i>	
g	25 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	23,84 m
Fx	2177,78 kN
Fx/metro	91,35 kN/m
e <sub>x,PARAGHIAIA</sub>	-1,35 m
e <sub>x,PARAMENTO</sub>	-0,70 m
e <sub>x,PLINTO</sub>	-0,17 m
My/metro	-86,10 kNm/m

**Tabella 3-5 - Pesì propri spalla in ampliamento**

P.P. SPALLA AMPLIAMENTO	
Tipologia spalla	Continua
N. paramenti	1
L <sub>PARAMENTO</sub>	7.03 m
L <sub>PLINTI</sub>	7.03 m
L <sub>SPALLA (esistente)</sub>	7.03 m
γ	25 kN/m <sup>3</sup>
X <sub>G,PALIFICATA</sub>	2.41 m
<u>SPALLA paraghiaia</u>	
A (Area)	0.588 m <sup>2</sup>
L <sub>PARAGHIAIA</sub>	7.03 m
X <sub>G,PARAGHIAIA</sub>	3.09 m
Y <sub>G,PARAGHIAIA</sub>	1.935 m
<u>SPALLA plinti paramenti</u>	
N. paramenti	1
A <sub>media</sub>	4.668 m <sup>2</sup>
L <sub>PLINTO</sub>	7.03 m
X <sub>G,PLINTO</sub>	1.945 m
Y <sub>G,PLINTO</sub>	0.6 m
γ	25 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	7.03
P.P. Paraghiaia/metro	14.700 kN/m
P.P. Plinto/metro	116.70 kN/m

$\gamma$	25 kN/m <sup>3</sup>	<b>PARAGHIAIA</b>
L <sub>SPALLA</sub>	7.03 m	
F <sub>X</sub>	103.34 kN	
F <sub>X</sub> /metro	14.700 kN/m	

$\gamma$	25 kN/m <sup>3</sup>	<b>INTRADOSSO FONDAZIONE</b>
L <sub>SPALLA</sub>	7.03 m	
F <sub>X</sub>	923.74 kN	
F <sub>X</sub> /metro	131.40 kN/m	
e <sub>x,PARAGHIAIA</sub>	0.68 m	
e <sub>x,CORREA</sub>	-2.41 m	
e <sub>x,PARAMENTO</sub>	-2.41 m	
e <sub>x,PLINTO</sub>	-0.47 m	
My/metro	-44.27 kNm/m	

### 3.1.2.2 Spinta delle terre G<sub>k,ep</sub>

Le spinte delle terre vengono valutate secondo i due approcci previsti dalla Normativa, ossia con parametri del terreno caratteristici (M1) e ridotti (M2).

**Tabella 3-6 - Parametri del terreno M1 e M2**

$\phi_k$ [°]	$\phi_k$ [rad]	tg( $\phi_k$ )	$\gamma_{M2}$	tg( $\phi_{d2}$ )	$\phi_{d2}$ [rad]	$\phi_{d2}$ [°]
<b>35</b>	0,61	0,70	<b>1,25</b>	0,56	0,51	29,26

La spinta delle terre a monte in condizioni statiche è stata valutata per le spalle esistenti come funzione della spinta attiva, mentre per le spalle in ampliamento è funzione della spinta a riposo.

Per la spalla esistente valutiamo quanto segue.

**Tabella 3-6 - Spinta delle terre a monte - Spalla esistente**

<b>SPINTA STATICA TERRENO DI MONTE SPALLE SISTENTI</b>			
<b>M1</b>		<b>M2</b>	
K <sub>a</sub>	0,271	K <sub>a</sub>	0,343
$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>	$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m	L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m
H <sub>spingente</sub>	5,27 m	H <sub>spingente</sub>	5,27 m
H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1,48 m	H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1,48 m
H <sub>CORREA</sub>	0 m	H <sub>CORREA</sub>	0 m
H <sub>PARAMENTO</sub>	2,89 m	H <sub>PARAMENTO</sub>	2,89 m
H <sub>PLINTO</sub>	0,9 m	H <sub>PLINTO</sub>	0,9 m
H <sub>media(spalla)</sub>	5,27 m	H <sub>media(spalla)</sub>	5,27 m

$B_{\text{terreno imbarcato}}$	0,81 m
$\theta$	43 °
$X_{G,\text{terreno imbarcato MONTE}}$	0,36 m
$Y_{G,\text{terreno imbarcato MONTE}}$	2,72 m
$X_{G,\text{PALIFICATA}}$	1,95 m
<u>Paraghiaia</u>	
$L_{\text{PARAGHIAIA}}$	32,8 m
$H_{\text{PARAGHIAIA}}$	1,48 m
$S_{1,\text{PARAGHIAIA}}$	0,00 kN
$Y_{S1,\text{PARAGHIAIA}}$	4,53 m
$S_{2,\text{PARAGHIAIA}}$	142,39 kN
$Y_{S2,\text{PARAGHIAIA}}$	4,28 m
<u>Paramento</u>	
$N_{\text{PARAMENTO}}$	1 -
$L_{\text{PARAMENTO}}$	32,8 m
$L_{\text{SPINTA,PARAMENTO}}$	32,8 m
$H_{\text{PARAMENTO}}$	2,89 m
$S_{1,\text{PARAMENTO}}$	556,09 kN
$Y_{S1,\text{PARAMENTO}}$	2,35 m
$S_{2,\text{PARAMENTO}}$	542,94 kN
$Y_{S2,\text{PARAMENTO}}$	1,86 m
<u>Plinto</u>	
$N_{\text{PLINTO}}$	1 -
$L_{\text{PLINTO}}$	32,8 m
$L_{\text{SPINTA,PLINTO}}$	32,8 m
$H_{\text{PLINTO}}$	0,9 m
$S_{1,\text{PLINTO}}$	511,34 kN
$Y_{S1,\text{PLINTO}}$	0,45 m
$S_{2,\text{PLINTO}}$	52,66 kN
$Y_{S2,\text{PLINTO}}$	0,30 m

$B_{\text{terreno imbarcato}}$	0,81 m
$\theta$	43 °
$X_{G,\text{terreno imbarcato MONTE}}$	0,36 m
$Y_{G,\text{terreno imbarcato MONTE}}$	2,72 m
$X_{G,\text{PALIFICATA}}$	1,95 m
<u>Paraghiaia</u>	
$L_{\text{PARAGHIAIA}}$	32,8 m
$H_{\text{PARAGHIAIA}}$	1,48 m
$S_{1,\text{PARAGHIAIA}}$	0,00 kN
$Y_{S1,\text{PARAGHIAIA}}$	4,53 m
$S_{2,\text{PARAGHIAIA}}$	180,46 kN
$Y_{S2,\text{PARAGHIAIA}}$	4,28 m
<u>Paramento</u>	
$N_{\text{PARAMENTO}}$	1 -
$L_{\text{PARAMENTO}}$	32,8 m
$L_{\text{SPINTA,PARAMENTO}}$	32,8 m
$H_{\text{PARAMENTO}}$	2,89 m
$S_{1,\text{PARAMENTO}}$	704,76 kN
$Y_{S1,\text{PARAMENTO}}$	2,35 m
$S_{2,\text{PARAMENTO}}$	688,10 kN
$Y_{S2,\text{PARAMENTO}}$	1,86 m
<u>Plinto</u>	
$N_{\text{PARAMENTI}}$	1 -
$L_{\text{PARAMENTI}}$	32,8 m
$L_{\text{SPINTA,PLINTO}}$	32,8 m
$H_{\text{PARAMENTI}}$	0,9 m
$S_{1,\text{PARAMENTI}}$	648,05 kN
$Y_{S1,\text{PARAMENTI}}$	0,45 m
$S_{2,\text{PARAMENTI}}$	66,73 kN
$Y_{S2,\text{PARAMENTI}}$	0,30 m

<u>Intradosso fondazioni</u>	
$F_{Y_{\text{SPINTA}}}$	1805,41 kN
$M_{Z_{\text{SPINTA}}}$	3171,50 kNm
$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}}$	2322,04 kN
	-
$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}}$	3692,05 kNm
$L_{\text{SPALLA}}$	32,80 m

<u>Intradosso fondazioni</u>	
$F_{Y_{\text{SPINTA}}}$	2288,10 kN
$M_{Z_{\text{SPINTA}}}$	4019,43 kNm
$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}}$	2322,04 kN
	-
$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}}$	3692,05 kNm
$L_{\text{SPALLA}}$	32,80 m

Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	55,04 kN/m	Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	69,76 kN/m
Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	96,69 kNm/m	Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	122,54 kNm/m
Fx <sub>terreno imbarcato</sub> /metro	70,79 kN/m	Fx <sub>terreno imbarcato</sub> /metro	70,79 kN/m
Mz <sub>terreno imbarcato</sub> /metro	-112,56 kNm/m	Mz <sub>terreno imbarcato</sub> /metro	-112,56 kNm/m

<u>Base Paraghiaia</u>		<u>Base Paraghiaia</u>	
Fy <sub>SPINTA</sub>	142,39 kN	Fy <sub>SPINTA</sub>	180,46 kN
Mz <sub>SPINTA</sub>	70,25 kNm	Mz <sub>SPINTA</sub>	89,03 kNm
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m	L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m
Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	4,34 kN/m	Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	5,50 kN/m
Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	2,14 kNm/m	Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	2,71 kNm/m

<u>Base paramento</u>		<u>Base paramento</u>	
Fy <sub>SPINTA</sub>	1241,42 kN	Fy <sub>SPINTA</sub>	1573,32 kN
Mz <sub>SPINTA</sub>	1808,33 kNm	Mz <sub>SPINTA</sub>	2291,80 kNm
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m	L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m
Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	37,85 kN/m	Fy <sub>SPINTA</sub> /metro	47,97 kN/m
Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	55,13 kNm/m	Mz <sub>SPINTA</sub> /metro	69,87 kNm/m

Tabella 3-7 - Spinta delle terre a monte - Spalla di ampliamento

SPINTA STATICA TERRENO DI MONTE SPALLE DI AMPLIAMENTO			
M1		M2	
K <sub>0</sub>	0.426	K <sub>0</sub>	0.511
γ	20 kN/m <sup>3</sup>	γ	20 kN/m <sup>3</sup>
L <sub>SPALLA</sub>	7.03 m	L <sub>SPALLA</sub>	7.03 m
H <sub>spingente</sub>	2.67 m	H <sub>spingente</sub>	2.67 m
H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m	H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m
H <sub>CORREA</sub>	0 m	H <sub>CORREA</sub>	0 m
H <sub>PARAMENTO</sub>	0 m	H <sub>PARAMENTO</sub>	0 m
H <sub>PLINTO</sub>	1.2 m	H <sub>PLINTO</sub>	1.2 m
H <sub>media(spalla)</sub>	2.67 m	H <sub>media(spalla)</sub>	2.67 m
B <sub>terreno imbarcato</sub>	2.89 m	B <sub>terreno imbarcato</sub>	2.89 m
θ	43 °	θ	43 °
X <sub>G,terreno imbarcato MONTE</sub>	1.445 m	X <sub>G,terreno imbarcato MONTE</sub>	1.445 m
Y <sub>G,terreno imbarcato MONTE</sub>	1.935 m	Y <sub>G,terreno imbarcato MONTE</sub>	1.935 m
X <sub>G,PALIFICATA</sub>	2.41 m	X <sub>G,PALIFICATA</sub>	2.41 m
<u>Paraghiaia</u>		<u>Paraghiaia</u>	
L <sub>PARAGHIAIA</sub>	7.03 m	L <sub>PARAGHIAIA</sub>	7.03 m
H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m	H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m

$S_{1,PARAGHIAIA}$	0.00 kN	$S_{1,PARAGHIAIA}$	0.00 kN
$Y_{S1,PARAGHIAIA}$	1.935 m	$Y_{S1,PARAGHIAIA}$	1.935 m
$S_{2,PARAGHIAIA}$	47.38 kN	$S_{2,PARAGHIAIA}$	56.80 kN
$Y_{S2,PARAGHIAIA}$	1.69 m	$Y_{S2,PARAGHIAIA}$	1.69 m
<u>Plinto</u>		<u>Plinto</u>	
$N_{PLINTO}$	1 -	$N_{PLINTO}$	1 -
$L_{PLINTO}$	7.03 m	$L_{PLINTO}$	7.03 m
$L_{SPINTA,PLINTO}$	7.03 m	$L_{SPINTA,PLINTO}$	7.03 m
$H_{PLINTO}$	1.2 m	$H_{PLINTO}$	1.2 m
$S_{1,PLINTO}$	77.35 kN	$S_{1,PLINTO}$	92.74 kN
$Y_{S1,PLINTO}$	0.60 m	$Y_{S1,PLINTO}$	0.60 m
$S_{2,PLINTO}$	31.57 kN	$S_{2,PLINTO}$	37.85 kN
$Y_{S2,PLINTO}$	0.40 m	$Y_{S2,PLINTO}$	0.40 m

$F_{Y_{SPINTA}}$	156.30 kN	$F_{Y_{SPINTA}}$	187.40 kN	INTRADOSSO FONDAZIONE
$M_{Z_{SPINTA}}$	139.10 kNm	$M_{Z_{SPINTA}}$	166.79 kNm	
$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}}$	597.31 kN	$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}}$	597.31 kN	
$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}}$	-576.41 kNm	$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}}$	-576.41 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SPINTA}/\text{metro}}$	22.23 kN/m	$F_{Y_{SPINTA}/\text{metro}}$	26.66 kN/m	
$M_{Z_{SPINTA}/\text{metro}}$	19.79 kNm/m	$M_{Z_{SPINTA}/\text{metro}}$	23.72 kNm/m	
$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}/\text{metro}}$	84.97 kN/m	$F_{X_{\text{terreno imbarcato}}/\text{metro}}$	84.97 kN/m	
$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}/\text{metro}}$	-81.99 kNm/m	$M_{Z_{\text{terreno imbarcato}}/\text{metro}}$	-81.99 kNm/m	

$F_{Y_{SPINTA}}$	47.38 kN	$F_{Y_{SPINTA}}$	56.80 kN	BASE PARAGHIAIA
$M_{Z_{SPINTA}}$	23.21 kNm	$M_{Z_{SPINTA}}$	27.83 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SPINTA}/\text{metro}}$	6.74 kN/m	$F_{Y_{SPINTA}/\text{metro}}$	8.08 kN/m	
$M_{Z_{SPINTA}/\text{metro}}$	3.30 kNm/m	$M_{Z_{SPINTA}/\text{metro}}$	3.96 kNm/m	

La spinta della porzione del terreno a valle è tenuta in conto per quanto riguarda il contributo di peso di terreno che fornisce quindi un carico verticale ed un momento flettente a baricentro fondazione. Si considera inoltre anche il contributo di resistenza passiva fornita dal terreno a partire dalla quota circa +3.57 mslm ridotto al 50%. Si ottiene quindi:

Tabella 3-8 - Spinta delle terre a valle - Spalla esistente

SPINTA STATICA TERRENO DI VALLE SPALLE SISTENTI			
<b>M1</b>		<b>M2</b>	
$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>	$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>

$A_{\text{terreno imbarcato VALLE}}$	4,6128 m <sup>2</sup>		$A_{\text{terreno imbarcato}}$	4,6128 m <sup>2</sup>
$X_{G,\text{terreno imbarcato VALLE}}$	2,63 m		$X_{G,\text{terreno imbarcato VALLE}}$	2,63 m
$X_{G,\text{PALIFICATA}}$	1,95 m		$X_{G,\text{PALIFICATA}}$	1,95 m
$N_{\text{PLINTO}}$	1		$N_{\text{PLINTO}}$	1
$L_{\text{PLINTO}}$	32,8 m		$L_{\text{PLINTO}}$	32,8 m
$Fx_{\text{terreno imbarcato VALLE}}$	3026,00 kN	INTRAD. FOND.	$Fx_{\text{terreno imbarcato VALLE}}$	3026,00 kN
$Mz_{\text{terreno imbarcato VALLE}}$	2057,68 kNm		$Mz_{\text{terreno imbarcato VALLE}}$	2057,68 kNm
$L_{\text{SPALLA}}$	32,80 m		$L_{\text{SPALLA}}$	32,80 m
$Fx_{\text{terreno imbarcato VALLE/metro}}$	92,26 kN/m		$Fx_{\text{terreno imbarcato VALLE/metro}}$	92,26 kN/m
$Mz_{\text{terreno imbarcato VALLE/metro}}$	62,73 kNm/m		$Mz_{\text{terreno imbarcato VALLE/metro}}$	62,73 kNm/m

#### Contributo di resistenza passiva

$\Phi_{\text{valle (M1)}}$	25 °
$\Phi_{\text{valle (M2)}}$	20.46 °
$H_{\text{passiva valle}}$	1.4 m
$\gamma_{\text{valle}}$	20 kN/mc
$K_p (M1)$	2.464
$K_p (M2)$	2.075
fattore di ruzione	0.5
$S_{\text{valle (M1)}}$	17.66 kN/m
$S_{\text{valle (M2)}}$	14.87 kN/m
$\Theta$	43
Stot meta ponte (M1)	289.62
Stot meta ponte (M2)	243.86

#### 3.1.2.3 Sovraccarico accidentale a tergo spalla

L'azione del sovraccarico accidentale a tergo spalla valutata convenzionalmente in 20.0 kN/m<sup>2</sup> è applicata con coefficiente di spinta attiva o a riposo a seconda che sia applicata alla spalla esistente o in ampliamento.

Si valuta anche l'effetto del carico verticale da 20 kN/m<sup>2</sup> sulla suola di monte.

**Tabella 3-9 - Sovraccarico accidentale a tergo spalla - Spalla esistente**

M1		M2	
$k_a$	0,271	$k_a$	0,343
$Q_{\text{TRAFFICO}}$	20 kN/m <sup>2</sup>	$Q_{\text{TRAFFICO}}$	20 kN/m <sup>2</sup>
$H_{\text{PARAGHIAIA}}$	1,48 m	$H_{\text{PARAGHIAIA}}$	1,48 m
$L_{\text{PARAGHIAIA}}$	32,8 m	$L_{\text{PARAGHIAIA}}$	32,8 m
$H_{\text{CORREA}}$	0 m	$H_{\text{CORREA}}$	0 m
$L_{\text{CORREA}}$	32,8 m	$L_{\text{CORREA}}$	32,8 m
$N_{\text{PARAMENTO}}$	1	$N_{\text{PARAMENTO}}$	1

H <sub>PARAMENTO</sub>	2,89 m
L <sub>PARAMENTO</sub>	32,8 m
N <sub>PLINTO</sub>	1
H <sub>PLINTO</sub>	0,9 m
L <sub>PLINTO</sub>	32,8 m
B <sub>TERRENO IMBARCATO</sub>	0,81 m
L <sub>SPALLA</sub>	32,80 m
H <sub>SPALLA</sub>	5,27 m

H <sub>PARAMENTO</sub>	2,89 m
L <sub>PARAMENTO</sub>	32,8 m
N <sub>PLINTO</sub>	1
H <sub>PLINTO</sub>	0,9 m
L <sub>PLINTO</sub>	32,8 m
B <sub>TERRENO IMBARCATO</sub>	0,81 m
L <sub>SPALLA</sub>	32,8 m
H <sub>SPALLA</sub>	6,00 m

F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	685,17 kN 531,3	INTRAD. FOND.	F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	868,35 kN
F <sub>X</sub> SOVRACC. TRAFFICO	6 kN		F <sub>X</sub> SOVRACC. TRAFFICO	531,36 kN
F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	20,89 kN/m		F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	26,47 kN/m
M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	55,04 kNm/m		M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	69,76 kNm
F <sub>X</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	16,20 kN/m		F <sub>X</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	16,20 kN/m
M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	-25,03 kNm/m		M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	-25,03 kNm/m

F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	192,42 kN	PARAGHIAIA	F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	243,86 kN
F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	5,87 kN/m		F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	7,43 kN/m
M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	4,34 kNm/m		M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	5,50 kNm

F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	568,15 kN	PARAMENTO	F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO	720,06 kN
F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	17,32 kN/m		F <sub>Y</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	21,95 kN/m
M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	37,85 kNm/m		M <sub>Z</sub> SOVRACC. TRAFFICO/metro	47,97 kNm

Tabella 3-10 - Sovraccarico accidentale a tergo spalla - Spalla in ampliamento

M1		M2	
k <sub>a</sub>	0.271	k <sub>a</sub>	0.343
Q <sub>TRAFFICO</sub>	20 kN/m <sup>2</sup>	Q <sub>TRAFFICO</sub>	20 kN/m <sup>2</sup>
H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m	H <sub>PARAGHIAIA</sub>	1.47 m
L <sub>PARAGHIAIA</sub>	7.03 m	L <sub>PARAGHIAIA</sub>	7.03 m
H <sub>CORREA</sub>	0 m	H <sub>CORREA</sub>	0 m
L <sub>CORREA</sub>	7.03 m	L <sub>CORREA</sub>	7.03 m
N <sub>PARAMENTO</sub>	1	N <sub>PARAMENTO</sub>	1
H <sub>PARAMENTO</sub>	0 m	H <sub>PARAMENTO</sub>	0 m
L <sub>PARAMENTO</sub>	7.03 m	L <sub>PARAMENTO</sub>	7.03 m



$N_{PLINTO}$	1		$N_{PLINTO}$	1
$H_{PLINTO}$	1.2 m		$H_{PLINTO}$	1.2 m
$L_{PLINTO}$	7.03 m		$L_{PLINTO}$	7.03 m
$B_{TERRENO\ IMBARCATO}$	2.89 m		$B_{TERRENO\ IMBARCATO}$	2.89 m
$L_{SPALLA}$	7.03 m		$L_{SPALLA}$	7.03 m
$H_{SPALLA}$	2.67 m		$H_{SPALLA}$	6.00 m

$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	74.40 kN 406.3	INTRAD. FOND.	$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	94.29 kN 406.3
$F_{X_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	3 kN		$F_{X_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	3 kN
$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	10.58 kN/m		$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	13.41 kN/m
$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	14.13 kNm/m		$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	17.91 kNm
$F_{X_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	57.80 kN/m		$F_{X_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	57.80 kN/m
$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	-55.78 kNm/m		$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	-55.78 kNm/m

$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	40.96 kN	PARAGHIAIA	$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}}$	51.91 kN
$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	5.83 kN/m		$F_{Y_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	7.38 kN/m
$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	4.28 kNm/m		$M_{Z_{SOVRACC.\ TRAFFICO}/metro}$	5.43 kNm

### 3.1.2.4 Inerzia sismica corpo spalla

I parametri legati al sito e alle caratteristiche del terreno risultano i seguenti:

#### FORZE INERZIALI SPALLA

Stato limite di salvaguardia della vita (SLV)

Probabilità di superamento	10 %
$T_R$	949 anni
$a_g$	0.204 g
$F_0$	2.538
$T_c^*$	0.278 s
Categoria suolo	D
Categoria topografica	T1
$S_t$	1
$S_s$	1.62
$S$	1.62
$C_c$	2.37
$T_B$	0.22
$T_C$	0.66
$T_D$	2.42

**Tabella 3-11 – Inerzia sismica spalla - Spalla esistente**

Massa	550854,43 kg	INTRADOSSO FONDAZIONE
$F_{Y_{SISMICA}}$	1789,59 kN	
$y_G$ (rispetto alla sezione di verifica)	1,69 m	
$M_{Z_{SISMICA}}$	3024,41 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/metro$	54,56 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/metro$	92,21 kNm/m	

Massa	68040,77 kg	BASE PARAGHIAIA
$F_{Y_{SISMICA}}$	221,05 kN	
$y_G$ (rispetto alla sezione di verifica)	0,06 m	
$M_{Z_{SISMICA}}$	13,26 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/metro$	6,74 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/metro$	0,40 kNm/m	

Massa paraghiaia	68040,77 kg	BASE PARAMENTO
Massa paramento	214997,15 kg	
$F_{Y_{SISMICA}}$	919,52 kN	
$y_{G,PARAGHIAIA}$ (rispetto alla sezione di verifica)	2,95 m	
$y_{G,PARAMENTO}$ (rispetto alla sezione di verifica)	1,45 m	
$M_{Z_{SISMICA}}$	1664,88 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/metro$	28,03 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/metro$	50,76 kNm/m	

**Tabella 3-12 – Inerzia sismica spalla - Spalla di ampliamento**

Massa	94163.30 kg	INTRADOSSO FONDAZIONE
$F_{Y_{SISMICA}}$	305.91 kN	
$y_G$ (rispetto alla sezione di verifica)	0.75 m	
$M_{Z_{SISMICA}}$	229.44 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/metro$	43.52 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/metro$	32.64 kNm/m	

Massa	10534.25 kg	PARAGHIAIA
$F_{Y_{SISMICA}}$	34.22 kN	
$y_G$ (rispetto alla sezione di verifica)	0.74 m	
$M_{Z_{SISMICA}}$	25.15 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/metro$	4.87 kN/m	

$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	3.58 kNm/m	
--------------------------------	------------	--

### 3.1.2.5 Inerzia sismica terreno imbarcato

I parametri legati al sito e alle caratteristiche del terreno sono i medesimi considerati nel capitolo precedente.

**Tabella 3-13 – Inerzia sismica terreno imbarcato - Spalla esistente**

Massa terreno imbarcato	236701,65 kg	INTRAD. FONDAZIONE
$F_{SISMICA}$	562,40 kN	
$Y_G$	2,72 m	
$M_{SISMICA}$	1529,73 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/\text{metro}$	17,15 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	46,64 kNm/m	

Massa terreno imbarcato	236701,65 kg	BASE PARAMENTO
$F_{SISMICA}$	562,40 kN	
$Y_G$	1,82 m	
$M_{SISMICA}$	1023,57 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/\text{metro}$	17,15 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	31,21 kNm/m	

Massa terreno imbarcato	32659,57 kg	BASE PARAGHIAIA
$F_{SISMICA}$	77,60 kN	
$Y_G$	0,74 m	
$M_{SISMICA}$	57,42 kNm	
$L_{SPALLA}$	32,80 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/\text{metro}$	2,37 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	1,75 kNm/m	

**Tabella 3-14 – Inerzia sismica terreno imbarcato - Spalla di ampliamento**

Massa terreno imbarcato	60887.97 kg	INTRAD. FONDAZIONE
$F_{SISMICA}$	144.67 kN	
$Y_G$	1.94 m	
$M_{SISMICA}$	279.93 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/\text{metro}$	20.58 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	39.82 kNm/m	

Massa terreno imbarcato	60887.97 kg	PARAG
$F_{SISMICA}$	144.67 kN	

$Y_G$	0.74 m	
$M_{SISMICA}$	106.33 kNm	
$L_{SPALLA}$	7.03 m	
$F_{Y_{SISMICA}}/\text{metro}$	20.58 kN/m	
$M_{Z_{SISMICA}}/\text{metro}$	15.13 kNm/m	

### 3.1.2.6 Sovrappinta sismica terreno imbarcato

L'incremento sismico della spinta delle terre è valutato come differenza tra la spinta delle terre secondo Mononobe-Okabe e la spinta attiva valutata secondo la teoria di Rankine.

Coefficiente di spinta sismico secondo Mononobe-Okabe

$$K_{a,e} = \frac{\cos^2(\varphi - \beta - \theta)}{\cos \theta \cdot \cos^2 \beta \cdot \cos(\beta + \delta + \theta) \cdot \left[ 1 + \sqrt{\frac{\sin(\delta + \varphi) \cdot \sin(\varphi - \varepsilon - \theta)}{\cos(\beta + \delta + \theta) \cdot \cos(\beta - \varepsilon)}} \right]^2}$$

Coefficiente di spinta attiva secondo Rankine

$$K_a = \frac{1 - \sin \varphi}{1 + \sin \varphi} = \tan^2 \left( 45^\circ - \frac{\varphi}{2} \right)$$

**Tabella 3-15 - Sovrappinta sismica - Spalla esistente**

$\phi_k$ [°]	$\phi_k$ [rad]	$\text{tg}(\phi_k)$	$\gamma_{M2}$	$\text{tg}(\phi_{d2})$	$\phi_{d2}$ [rad]	$\phi_{d2}$ [°]
35	0,61	0,70	1,25	0,56	0,51	29,26
<b>SOVRASPINTA SISMICA TERRENO DI MONTE SPALLE SISTENTI</b>						
<b>M1</b>			<b>M2</b>			
$H_{\text{media(spalla)}}$	5,27 m		$H_{\text{media(spalla)}}$	5,27 m		
$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>		$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>		
$K_a$	0,271		$K_a$	0,343		
$k_h$	0,331		$k_h$	0,331		
$k_v$	0,166		$k_v$	0,166		
$\theta$	15,86 °		$\theta$	15,86 °		
$\alpha$	90 °		$\alpha$	90 °		
$\beta$	0 °		$\beta$	0 °		
$\delta$	0 °		$\delta$	0 °		
$K_{a,e}$	0,464		$K_{a,e}$	0,567		
				183,5		
$S_e$	150,13 kN		$S_e$	4 kN		

$S_a$	75,26 kN/m		$S_a$	95,38 kN/m
$\Delta S$	54,76 kN/m		$\Delta S$	64,47 kN/m
$q_{\Delta S}$	10,39 kN/m/m		$q_{\Delta S}$	12,23 kN/m/m
<u>Paraghiaia</u>			<u>Paraghiaia</u>	
$L_{PARAGHIAIA}$	32,8 m		$L_{PARAGHIAIA}$	32,8 m
$H_{PARAGHIAIA}$	1,48 m		$H_{PARAGHIAIA}$	1,48 m
$\Delta S_{e,PARAGHIAIA}$	504,38 kN		$S_{e,PARAGHIAIA}$	593,87 kN
$Y_{Se,PARAGHIAIA}$	4,53 m		$Y_{Se,PARAGHIAIA}$	4,53 m
<u>Paramento</u>			<u>Paramento</u>	
$N_{PARAMENTO}$	1 -		$N_{PARAMENTO}$	1 -
$L_{PARAMENTO}$	32,8 m		$L_{PARAMENTO}$	32,8 m
$H_{PARAMENTO}$	2,89 m		$H_{PARAMENTO}$	2,89 m
$\Delta S_{e,PARAMENTO}$	984,90 kN			1159,6
$Y_{Se,PARAMENTO}$	2,345 m		$\Delta S_{e,PARAMENTO}$	6 kN
<u>Plinto</u>			<u>Plinto</u>	
$N_{PLINTO}$	1 -		$N_{PLINTO}$	1 -
$L_{PLINTO}$	32,8 m		$L_{PLINTO}$	32,8 m
$H_{PLINTO}$	0,9 m		$H_{PLINTO}$	0,9 m
$\Delta S_{e,PLINTO}$	306,72 kN		$\Delta S_{e,PLINTO}$	361,14 kN
$Y_{Se,PLINTO}$	0,45 m		$Y_{Se,PLINTO}$	0,45 m
$Fy_{\Delta Se}$	1796,00 kN	INTRAD. FONDAZ.	$Fy_{\Delta Se}$	2114,67 kN
$Mz_{\Delta Se}$	4732,46 kNm		$Mz_{\Delta Se}$	5572,15 kNm
$L_{SPALLA}$	32,80 m		$L_{SPALLA}$	32,80 m
$Fy_{\Delta Se}/metro$	54,76 kN/m		$Fy_{\Delta Se}/metro$	64,47 kN/m
$Mz_{\Delta Se}/metro$	144,28 kNm/m		$Mz_{\Delta Se}/metro$	169,88 kNm/m
$Fy_{\Delta Se}$	504,38 kN	PARAGHIAIA	$Fy_{\Delta Se}$	593,87 kN
$Mz_{\Delta Se}$	373,24 kNm		$Mz_{\Delta Se}$	439,47 kNm
$L_{SPALLA}$	32,80 m		$L_{SPALLA}$	32,80 m
$Fy_{\Delta Se}/metro$	15,38 kN/m		$Fy_{\Delta Se}/metro$	18,11 kN/m
$Mz_{\Delta Se}/metro$	11,38 kNm/m		$Mz_{\Delta Se}/metro$	13,40 kNm/m
$Fy_{\Delta Se}$	1489,28 kN	PARAMENTO	$Fy_{\Delta Se}$	1753,53 kN
$Mz_{\Delta Se}$	3254,08 kNm		$Mz_{\Delta Se}$	3831,46 kNm
$L_{SPALLA}$	32,80 m		$L_{SPALLA}$	32,80 m
$Fy_{\Delta Se}/metro$	45,40 kN/m		$Fy_{\Delta Se}/metro$	53,46 kN/m

$M_{Z_{\Delta Se}}$ /metro	99,21 kNm/m		$M_{Z_{\Delta Se}}$ /metro	116,81 kNm/m
----------------------------	-------------	--	----------------------------	--------------

Tabella 3-16 - Sovraspinta sismica - Spalla in ampliamento

$\phi_k$ [°]	$\phi_k$ [rad]	$tg(\phi_k)$	$\gamma_{M2}$	$tg(\phi_{d2})$	$\phi_{d2}$ [rad]	$\phi_{d2}$ [°]
35	0.61	0.70	1.25	0.56	0.51	29.26

## SOVRASPINTA SISMICA TERRENO DI MONTE SPALLE DI AMPLIAMENTO

M1		M2	
$H_{media(spalla)}$	2.67 m	$H_{media(spalla)}$	2.67 m
$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>	$\gamma$	20 kN/m <sup>3</sup>
$K_a$	0.271	$K_a$	0.343
$k_h$	0.331	$k_h$	0.331
$k_v$	0.166	$k_v$	0.166
$\theta$	15.86 °	$\theta$	15.86 °
$\alpha$	90 °	$\alpha$	90 °
$\beta$	0 °	$\beta$	0 °
$\delta$	0 °	$\delta$	0 °
$K_{a,e}$	0.464	$K_{a,e}$	0.567
$S_e$	38.54 kN	$S_e$	47.11 kN
$S_a$	19.32 kN/m	$S_a$	24.48 kN/m
$\Delta S$	14.06 kN/m	$\Delta S$	16.55 kN/m
$q_{\Delta S}$	5.26 kN/m/m	$q_{\Delta S}$	6.20 kN/m/m
<u>Paraghiaia</u>		<u>Paraghiaia</u>	
$L_{PARAGHIAIA}$	7.03 m	$L_{PARAGHIAIA}$	7.03 m
$H_{PARAGHIAIA}$	1.47 m	$H_{PARAGHIAIA}$	1.47 m
$\Delta S_{e,PARAGHIAIA}$	54.40 kN	$S_{e,PARAGHIAIA}$	64.05 kN
$\gamma_{Se,PARAGHIAIA}$	1.935 m	$\gamma_{Se,PARAGHIAIA}$	1.935 m
<u>Plinto</u>		<u>Plinto</u>	
$N_{PLINTO}$	1	$N_{PLINTO}$	1
$L_{PLINTO}$	7.0 m	$L_{PLINTO}$	7.03 m
$H_{PLINTO}$	1.2 m	$H_{PLINTO}$	1.2 m
$\Delta S_{e,PLINTO}$	44.41 kN	$\Delta S_{e,PLINTO}$	52.29 kN
$\gamma_{Se,PLINTO}$	0.6 m	$\gamma_{Se,PLINTO}$	0.6 m

$F_{y_{\Delta Se}}$	98.81 kN	INTRAD FONDA Z	$F_{y_{\Delta Se}}$	116.34 kN
$M_{Z_{\Delta Se}}$	131.91 kNm		$M_{Z_{\Delta Se}}$	155.31 kNm

$L_{SPALLA}$	7.03 m		$L_{SPALLA}$	7.03 m
$Fy_{\Delta Se}/metro$	14.06 kN/m		$Fy_{\Delta Se}/metro$	16.55 kN/m
$Mz_{\Delta Se}/metro$	18.76 kNm/m		$Mz_{\Delta Se}/metro$	22.09 kNm/m
<b>PARAGHIAIA</b>				
$Fy_{\Delta Se}$	54.40 kN		$Fy_{\Delta Se}$	64.05 kN
$Mz_{\Delta Se}$	39.98 kNm		$Mz_{\Delta Se}$	47.08 kNm
$L_{SPALLA}$	7.03 m		$L_{SPALLA}$	7.03 m
$Fy_{\Delta Se}/metro$	7.74 kN/m		$Fy_{\Delta Se}/metro$	9.11 kN/m
$Mz_{\Delta Se}/metro$	5.69 kNm/m		$Mz_{\Delta Se}/metro$	6.70 kNm/m

Cautelativamente non si valuta una sovraspinta sismica di valle.

Le inerzie sismiche del corpo spalla e del terreno portato a monte sono valutate come:

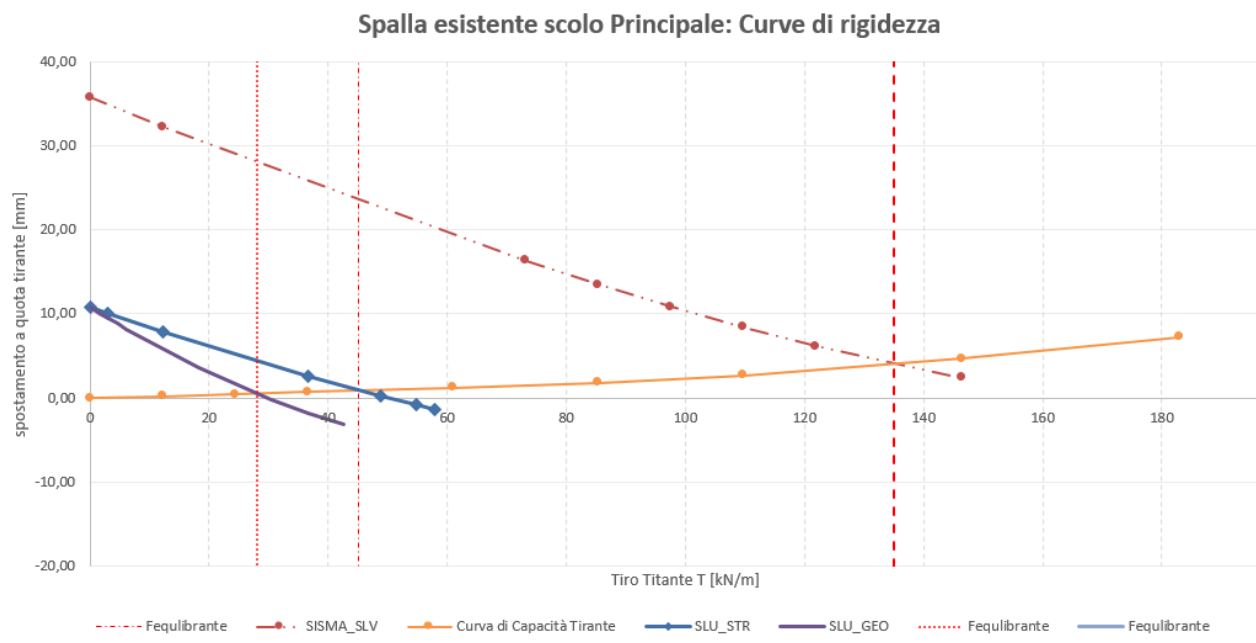
$$Fh\_INERZIA = massa [kg] \times ag [m/s^2] \times S [-]$$

### 3.1.2.7 Azione equilibrante dei tiranti a tergo spalla esistente

L'azione dei tiranti a tergo spalla esistente è valutata sulla base delle curve caratteristiche del corpo spalla e del sistema di tiranti a monte.

Per il corpo spalla e per il sistema di tiranti, tali curve di capacità diagrammano rispettivamente lo spostamento orizzontale in sommità a paramento e lo spostamento in testa ai pali con il carico assiale applicato.

Il punto di incrocio delle due curve indica l'equilibrio dei due sistemi, ovvero il tiro nel dispositivo a tergo spalla esistente per una data combinazioni di carico.



In base a quanto appena esposto, dopo aver analizzato la spalla senza l'azione del tirante a monte, si ricavano i seguenti valori di carico del tirante che vanno distribuiti sulla loro larghezza di competenza.

$N_{SLU-STR} = 369 \text{ kN} / 8.20 \text{ m} = \dots\dots\dots 45.0 \text{ kN/m}$   
 $N_{SLV} = 1107 \text{ kN} / 8.20 \text{ m} = \dots\dots\dots 135.0 \text{ kN/m}$   
 $N_{SLU-GEO} = 229,6 \text{ kN} / 8.20 \text{ m} = \dots\dots\dots 28.0 \text{ kN/m}$



## 4 Combinazioni di carico

Le combinazioni di carico vengono elaborate con riferimento a:

- EN 1990 tab. A.2.4.B + N.A.D./NTC-08, tab. 5.1.V per i coefficienti moltiplicativi
- EN 1990 tab. A.2.1+N.A.D./NTC-08 tab. 5.1.VI per i coefficienti di combinazione

Per la formulazione generale delle combinazioni di carico si rimanda a EN 1990-annex.A2, cap. A2.3, A2.4/.NTC-08 cap. 2.5.3.+ N.A.D..

Con riferimento alle ipotesi semplificative effettuate ai punti precedenti, a seconda dell'elemento studiato si alterneranno come dominanti (se presenti) le seguenti azioni variabili:

- carichi mobili  $Q_k$  (Gruppo 1)
- carichi mobili  $Q_k$  (Gruppo 2a)
- variazioni termiche  $T_k$

Esse verranno considerate di volta in volta dominanti, nell'elaborazione delle combinazioni S.L.U., S.L.E. caratteristica e S.L.E. frequente.

In dettaglio:

S.L.U. - STR

Si considera l'involuppo delle seguenti combinazioni.

S.L.U. -  $Q_k$  dominante (Gr. 1)

$$E_d = \gamma_{G1} G_{k1} + \gamma_{G2} G_{k2} + \gamma_{G3} G_{k,ep} + \gamma_{sett.} G_{k,sett.} + \gamma_{sh} G_{sh} + \gamma_{q,1} Q_{k,gr1} + \gamma_{q,2} 0.6 T_k$$

S.L.U. -  $Q_k$  dominante (Gr. 2a)

$$E_d = \gamma_{G1} G_{k1} + \gamma_{G2} G_{k2} + \gamma_{G3} G_{k,ep} + \gamma_{sett.} G_{k,sett.} + \gamma_{sh} G_{sh} + \gamma_{q,1} [(0.75 Q_{k,TS} + 0.4 Q_{k,UDL}) + Q_{k,gr2a}] + \gamma_{q,2} 0.6 T_k$$

S.L.U. -  $T_k$  dominante

$$E_d = \gamma_{G1} G_{k1} + \gamma_{G2} G_{k2} + \gamma_{G3} G_{k,ep} + \gamma_{sett.} G_{k,sett.} + \gamma_{sh} G_{sh} + \gamma_{q,2} T_k + \gamma_{q,1} (0.75 Q_{k,TS} + 0.4 Q_{k,UDL})$$

I parametri di scelta nazionale indicati dal N.A.D. sono i seguenti:

$\gamma_{G1}$	1.00 ÷ 1.35	coefficiente moltiplicativo sovraccarichi di peso proprio
$\gamma_{G2}$	1.00 ÷ 1.35	coefficiente moltiplicativo sovraccarichi di peso permanente
$\gamma_{G3}$	1.00 ÷ 1.35	coefficiente moltiplicativo per l'effetto della spinta delle terre
$\gamma_{sh}$	1.20	coefficiente moltiplicativo per le azioni dovute al ritiro
$\gamma_{sett.}$	0.00 ÷ 1.20	coefficiente moltiplicativo per le azioni dovute ai cedimenti vincolari
$\gamma_{Q1}$	0.00 ÷ 1.35	coefficiente moltiplicativo per i carichi da traffico.
$\gamma_{Q2}$	1.20	coefficiente moltiplicativo per i carichi di origine termica.

S.L.U. - GEO

Ai soli fini delle verifiche geotecniche, si considerano le medesime combinazioni viste per lo S.L.U. – STR, impiegando i seguenti coefficienti di combinazione:

$\gamma_{G1}$	1 - 1	coefficiente moltiplicativo sovraccarichi di peso proprio
$\gamma_{G2}$	1 - 1	coefficiente moltiplicativo sovraccarichi di peso permanente
$\gamma_{G3}$	1 - 1	coefficiente moltiplicativo per l'effetto della spinta delle terre
$\gamma_{sh}$	1 - 1	coefficiente moltiplicativo per le azioni dovute al ritiro
$\gamma_{sett.}$	0 - 1	coefficiente moltiplicativo per le azioni dovute ai cedimenti vincolari
$\gamma_{Q1}$	1.15 - 0	coefficiente moltiplicativo per i carichi da traffico.
$\gamma_{Q2}$	1.0 - 0	coefficiente moltiplicativo per i carichi di origine termica.

## S.L.E. – Caratteristica (Rara)

Si considera l'involuppo le seguenti combinazioni.

S.L.E. fond. -  $Q_k$  dominante

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + Q_{k,gr1} + 0.6 T_k$$

S.L.E. fond. -  $T_k$  dominante

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + T_k + (0.75 Q_{k,TS} + 0.4 Q_{k,UDL})$$

## S.L.E. - Frequente

Si considera l'involuppo le seguenti combinazioni.

S.L.E. freq. -  $Q_k$  dominante

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + (0.75 Q_{k,TS} + 0.4 Q_{k,UDL}) + 0.5 T_k$$

S.L.E. freq. -  $T_k$  dominante

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + 0.6 T_k$$

## S.L.E. - Quasi Permanente

Si considera la seguente combinazione.

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + 0.5 T_k$$

## S.L.U. - sismica

Ai fini delle verifiche in fase sismica, si considera la seguente combinazione:

$$E_d = G_{k1} + G_{k2} + G_{k,ep} + G_{ksett.} + G_{sh} + 0.5 T_k + E_d$$

,  $E_d$ : sollecitazione sismica.

Per le analisi delle sottostrutture tutte le combinazioni ed involuppi indicati vengono effettuati in automatico dai fogli di calcolo in modo da massimizzare/minimizzare le sollecitazioni volute.

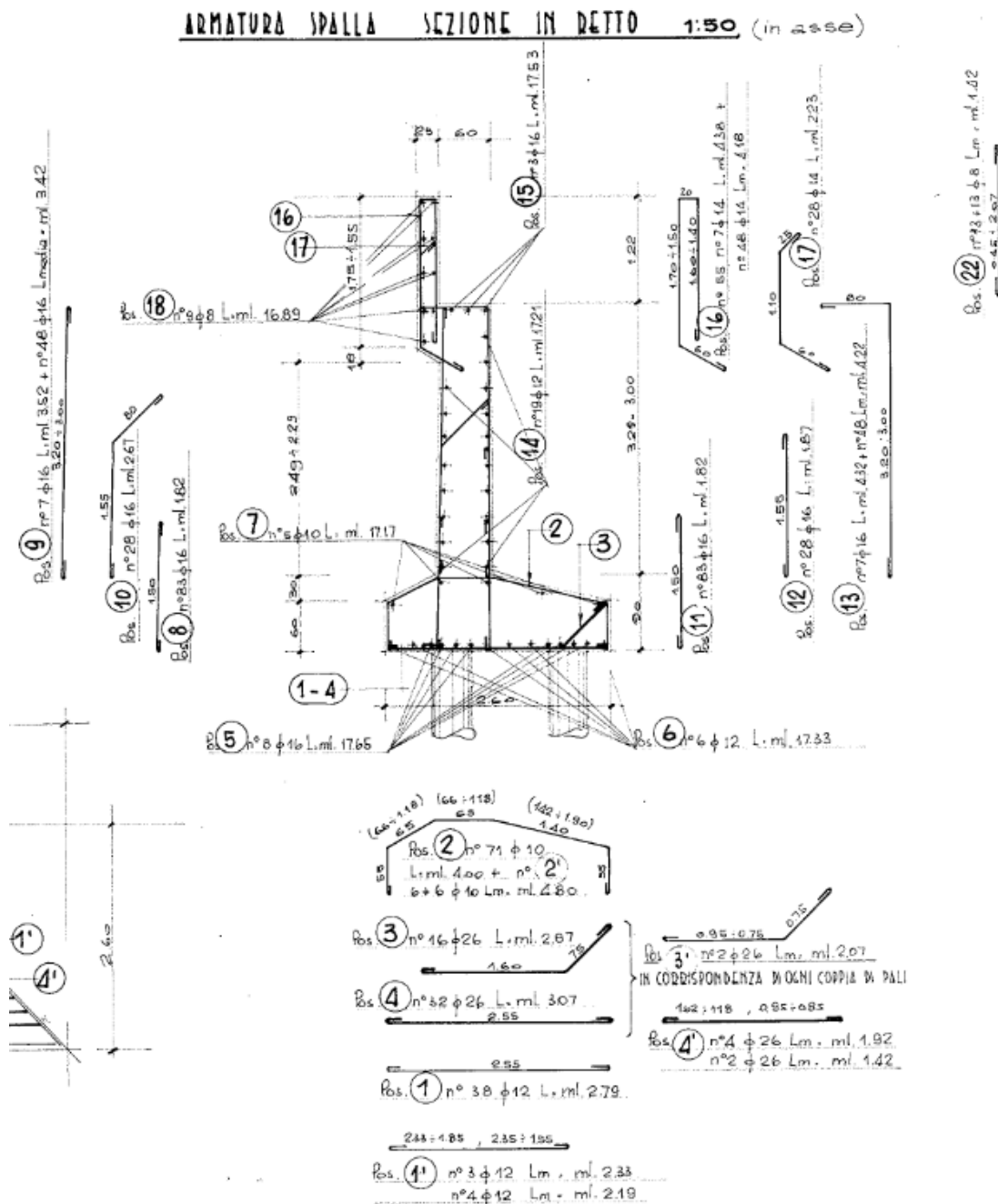
## 5 Verifica spalla esistente

Si riportano di seguito i risultati delle analisi effettuata per gli elementi caratterizzanti le spalle esistenti.

### 5.1 Paramento

Sezione di verifica alla base 1.00 m x 0.89 m

Armatura longitudinale 83 Ø16 su 16,42 m, che equivalgono a 5Ø16 al metro



#### 5.1.1 Sollecitazioni

Di seguito i massimi valori di sollecitazione ricavati dagli involuipi.

COMBO SLU-STR					
Fx [kN/m]	Fy [kN/m]	Mz [kNm/m]	Fz [kN/m]	My [kNm/m]	Mx [kNm/m]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
446,01	53,26	52,12	-	-	-

COMBO SLV					
Fx [kN/m]	Fy [kN/m]	Mz [kNm/m]	Fz [kN/m]	My [kNm/m]	Mx [kNm/m]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
255,43	34,43	-113,20	-	-	-

### 5.1.2 Verifica a pressoflessione

**Titolo :** \_\_\_\_\_

N° figure elementari  **Zoom**      N° strati barre  **Zoom**

N°	b [cm]	h [cm]
1	100	89

N°	As [cm²]	d [cm]
1	10,05	3
2	10,05	86

**Sollecitazioni**  
 S.L.U.       Metodo n

N<sub>Ed</sub>  kN  
M<sub>xEd</sub>  kNm  
M<sub>yEd</sub>  kNm

**P.to applicazione N**  
 Centro       Baricentro cls  
 Coord.[cm]      xN   
yN

**Tipo rottura**  
Lato acciaio - Acciaio snervato

**Materiali**  
 B450C       C25/30

ε<sub>su</sub>  ‰      ε<sub>c2</sub>  ‰  
f<sub>yd</sub>  N/mm²      ε<sub>cu</sub>  ‰  
E<sub>s</sub>  N/mm²      f<sub>cd</sub>  ‰  
E<sub>s</sub>/E<sub>c</sub>       f<sub>cc</sub>/f<sub>cd</sub>  ?  
ε<sub>syd</sub>  ‰      σ<sub>c,adm</sub>  N/mm²  
σ<sub>s,adm</sub>  N/mm²      τ<sub>co</sub>       τ<sub>c1</sub>

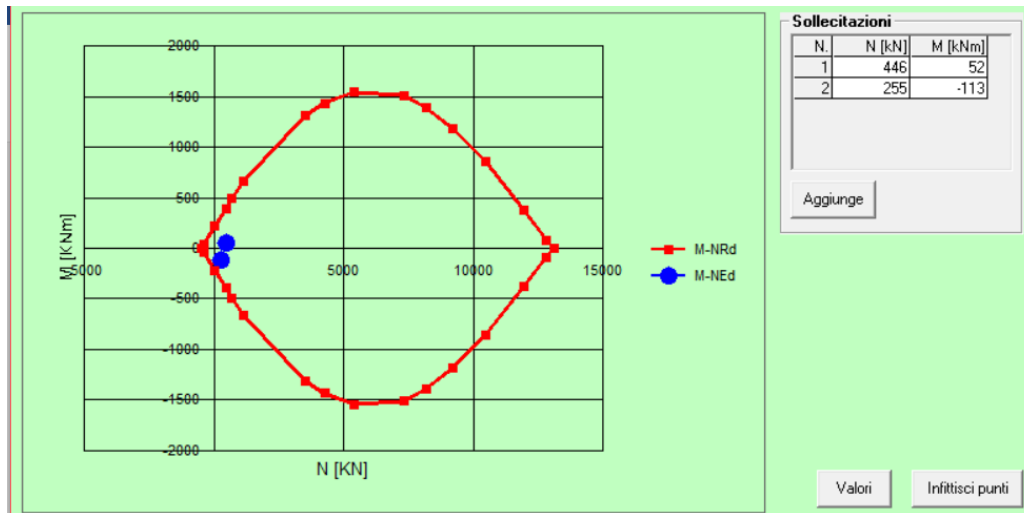
M<sub>xRd</sub>  kN m  
σ<sub>c</sub>  N/mm²  
σ<sub>s</sub>  N/mm²  
ε<sub>c</sub>  ‰  
ε<sub>s</sub>  ‰  
d  cm  
x       x/d   
δ

**Tipo Sezione**  
 Rettan.re       Trapezi  
 a T       Circolare  
 Rettangoli       Coord.

**Metodo di calcolo**  
 S.L.U.+       S.L.U.-  
 Metodo n

**Tipo flessione**  
 Retta       Devia

N° rett.   
        
L<sub>0</sub>  cm        
 Precompresso



Verifica soddisfatta.

### 5.1.3 Verifica a taglio

$V_{sdu}$	72	kN
$M_{sdu}$	-	kNm
$N_{sdu}$	446	kN
$R_{ck}$	30	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ck}$	25	N/mm <sup>2</sup>
$\gamma_c$	1,5	
$f_{yk}$	280	N/mm <sup>2</sup>
$b_w$	100	cm
$d$	89,00	cm
$As_l$	10,05	cm <sup>2</sup>
$c$	3,00	cm
$f_{cd}$	14,167	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ctd_{0,05}}$	1,119	N/mm <sup>2</sup>
$f_{yd}$	243,478	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	0,4853	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
$V_{Rd}$	287,285	kN
$V_{Rd,min}$	343,526	kN

Verifica soddisfatta.

## 5.2 Paraghiaia

Sezione di verifica alla base 1.00 m x 0.25 m

Armatura longitudinale (55+43)Ø14 per una lunghezza di 16,42 m = 6 Ø14 al metro

### 5.2.1 Sollecitazioni

COMBO SLU-STR					
Fx [kN/m]	Fy [kN/m]	Mz [kNm/m]	Fz [kN/m]	My [kNm/m]	Mx [kNm/m]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
27,47	13,78	8,75	-	-	-

COMBO SLV					
Fx [kN/m]	Fy [kN/m]	Mz [kNm/m]	Fz [kN/m]	My [kNm/m]	Mx [kNm/m]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
20,35	28,82	15,68	-	-	-

### 5.2.2 Verifica a pressoflessione

Titolo : \_\_\_\_\_

N° strati barre  Zoom

N°	b [cm]	h [cm]	N°	As [cm²]	d [cm]
1	100	25	1	9,24	3
			2	9,24	22

Sollecitazioni  
S.L.U.  Metodo n

N<sub>Ed</sub>  kN  
M<sub>xEd</sub>  kNm  
M<sub>yEd</sub>  kNm

P.to applicazione N  
 Centro  Baricentro cls  
 Coord.[cm] xN  yN

Tipo rottura  
Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Metodo di calcolo  
 S.L.U.+  S.L.U.-  
 Metodo n

Tipo flessione  
 Retta  Deviata

N° rett.

Calcola MRd

L<sub>0</sub>  cm

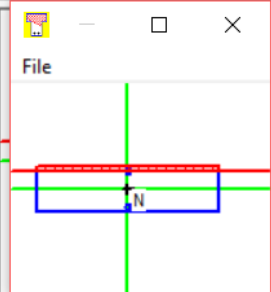
Precompresso

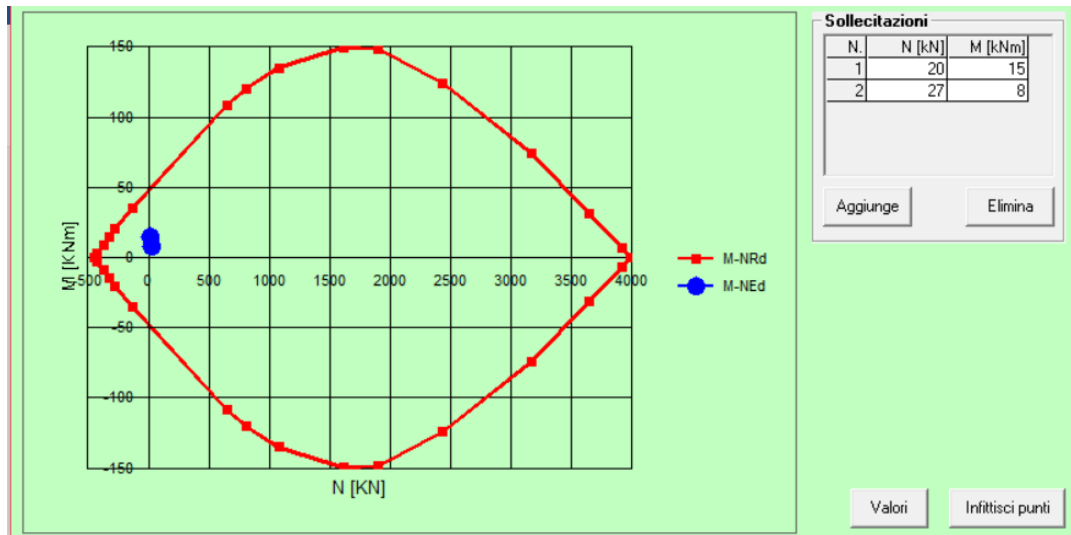
**Materiali**

**B450C** **C25/30**

$\epsilon_{su}$   ‰  $\epsilon_{c2}$   ‰  
 $f_{yd}$   N/mm<sup>2</sup>  $\epsilon_{cu}$   ‰  
 $E_s$   N/mm<sup>2</sup>  $f_{cd}$   ‰  
 $E_s/E_c$    $f_{cc}/f_{cd}$   [?]  
 $\epsilon_{syd}$   ‰  $\sigma_{c,adm}$    
 $\sigma_{s,adm}$   N/mm<sup>2</sup>  $\tau_{co}$    
 $\tau_{c1}$

M<sub>xRd</sub>  kN m  
 $\sigma_c$   N/mm<sup>2</sup>  
 $\sigma_s$   N/mm<sup>2</sup>  
 $\epsilon_c$   ‰  
 $\epsilon_s$   ‰  
d  cm  
x  x/d   
 $\delta$





Verifica soddisfatta.

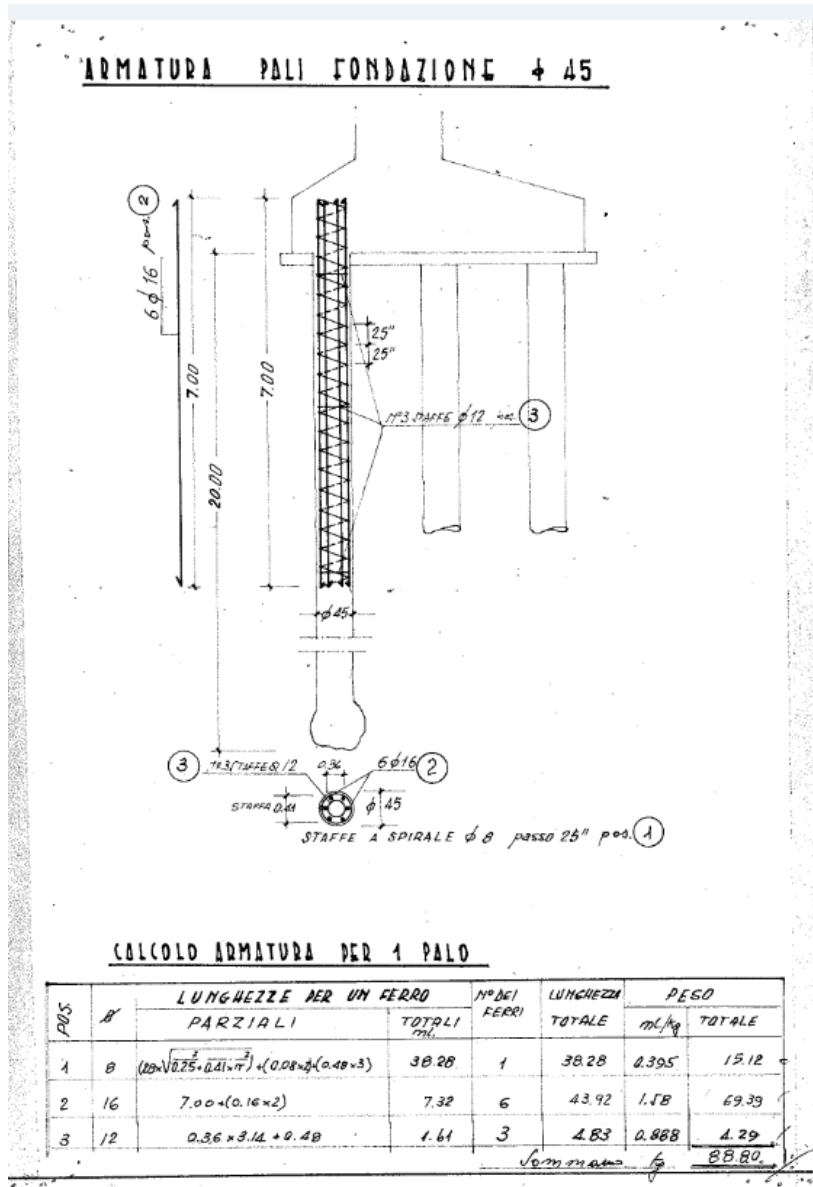
### 5.2.3 Verifica a taglio

$V_{sdu}$	29	kN
$M_{sdu}$	-	kNm
$N_{sdu}$	20	kN
$R_{ck}$	30	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ck}$	25	N/mm <sup>2</sup>
$\gamma_c$	1,5	
$f_{yk}$	280	N/mm <sup>2</sup>
$b_w$	100	cm
$d$	22,00	cm
$As_l$	9,24	cm <sup>2</sup>
$c$	3,00	cm
$f_{cd}$	14,167	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ctd_{0,05}}$	1,119	N/mm <sup>2</sup>
$f_{yd}$	243,478	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	0,0803	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
$V_{Rd}$	115,579	kN

Verifica soddisfatta.







Pali SCAC  
 Øest 45 cm  
 As, long 6Ø16

**5.3.1 Sollecitazioni**

Le sollecitazioni agenti a intradosso fondazioni, calcolate per metà spalla, sono le seguenti:

<b>COMBO SLU-STR</b>					
Fx [kN]	Fy [kN]	Mz [kNm]	Fz [kN]	My [kNm]	Mx [kNm]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
13056,59	1333,19	-4413,7			

<b>COMBO SLV</b>					
<b>Fx [kN]</b>	<b>Fy [kN]</b>	<b>Mz [kNm]</b>	<b>Fz [kN]</b>	<b>My [kNm]</b>	<b>Mx [kNm]</b>
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
8176,773	1435,097	-2753,12			

<b>COMBO SLU-GEO</b>					
<b>Fx [kN]</b>	<b>Fy [kN]</b>	<b>Mz [kNm]</b>	<b>Fz [kN]</b>	<b>My [kNm]</b>	<b>Mx [kNm]</b>
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
9895,761	1516,42	-2122,27			

Nelle seguenti tabelle sono presenti le terne di sollecitazioni sul singolo palo.

<b>COMBO SLU-STR</b>			
<b>N, max [kN]</b>	<b>N, min [kN]</b>	<b>T [kN]</b>	<b>M [kNm]</b>
886	588	58	95

<b>COMBO SLV</b>			
<b>N, max [kN]</b>	<b>N, min [kN]</b>	<b>T [kN]</b>	<b>M [kNm]</b>
525	383	64	93

<b>COMBO SLU-GEO</b>			
<b>N, max [kN]</b>	<b>N, min [kN]</b>	<b>T [kN]</b>	<b>M [kNm]</b>
571	528	71	104

### 5.3.2 Verifica a pressoflessione

**Sezione circolare cava**

Raggio esterno: 22,5 [cm]  
 Raggio interno: 0 [cm]  
 N° barre uguali: 6  
 Diametro barre: 1,6 [cm]  
 Copriferro (baric.): 2 [cm]

N° barre: 0 Zoom

**Tipo Sezione**

Rettan.re  Trapezi  
 a T  Circolare  
 Rettangoli  Coord.

**Sollecitazioni**

S.L.U.  Metodo n

N<sub>Ed</sub>: 383 [kN]  
 M<sub>xEd</sub>: 93 [kNm]  
 M<sub>yEd</sub>: 0 [kNm]

**P.to applicazione N**

Centro  Baricentro cls  
 Coord.[cm] xN: 0 yN: 0

**Tipo rottura**

Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

**Materiali**

**B450C**

$\epsilon_{su}$ : 67,5 ‰  
 $f_{yd}$ : 269,5 N/mm<sup>2</sup>  
 $E_s$ : 200.000 N/mm<sup>2</sup>  
 $E_s/E_c$ : 15  
 $\epsilon_{syd}$ : 1,348 ‰  
 $\sigma_{s,adm}$ : 255 N/mm<sup>2</sup>

**C25/30**

$\epsilon_{c2}$ : 2 ‰  
 $\epsilon_{cu}$ : 3,5 ‰  
 $f_{cd}$ : 14,17  
 $f_{cc}/f_{cd}$ : 0,8  
 $\sigma_{c,adm}$ : 9,75  
 $\tau_{co}$ : 0,6  
 $\tau_{c1}$ : 1,829

M<sub>xRd</sub>: 107,5 kNm

$\sigma_c$ : -14,17 N/mm<sup>2</sup>  
 $\sigma_s$ : 269,5 N/mm<sup>2</sup>  
 $\epsilon_c$ : 3,5 ‰  
 $\epsilon_s$ : 7,14 ‰  
 d: 43 cm  
 x: 14,15 x/d: 0,329  
 $\delta$ : 0,8512

**Metodo di calcolo**

S.L.U.+  S.L.U.-  
 Metodo n

**Tipo flessione**

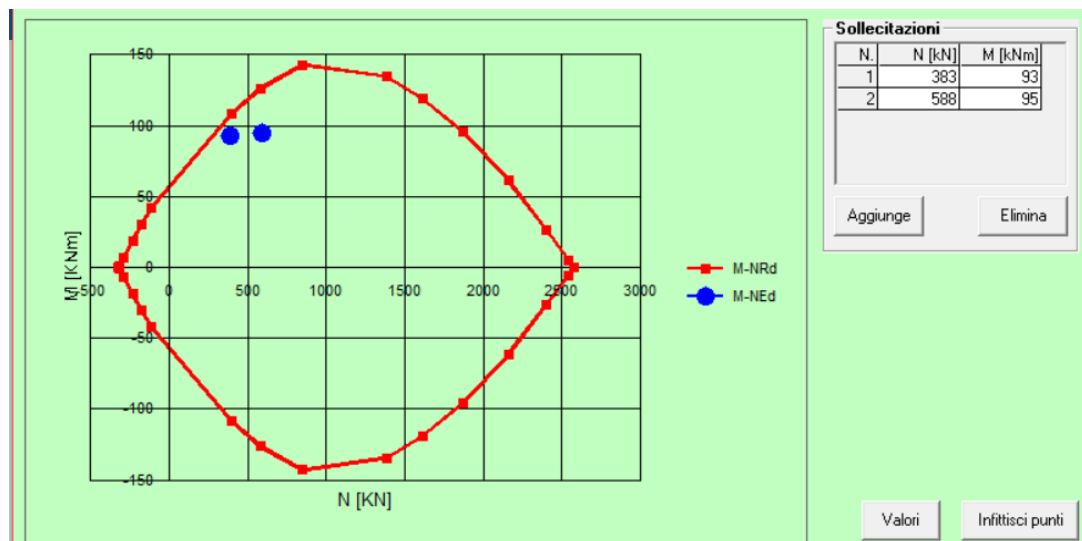
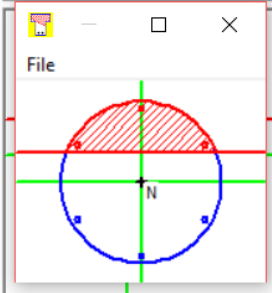
Retta  Deviata

Vertici: 52 N° rett.: 100

Calcola MRd Dominio M-N

L<sub>0</sub>: 0 cm Col. modello

Precompresso



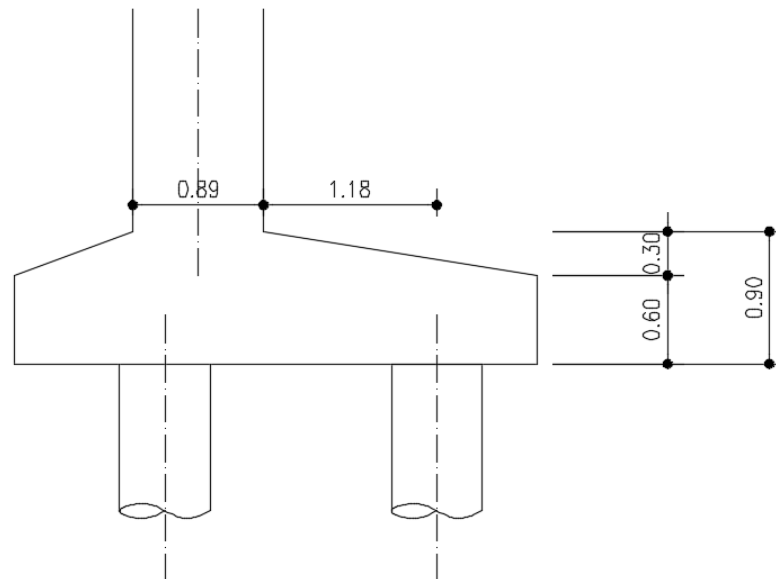
Verifica soddisfatta.

### 5.3.3 Verifica a taglio

$V_{sdu}$	64	kN
$M_{sdu}$	-	kNm
$N_{sdu}$	420	kN
$R_{ck}$	30	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ck}$	25	N/mm <sup>2</sup>
$\gamma_c$	1,5	
$f_{yk}$	310	N/mm <sup>2</sup>
$\Phi$	45	cm
$bw$	40,50	cm
$he$	27,68	cm
$d$	24,68	cm
$Asl$	12,06	cm <sup>2</sup>
$c$	3,00	cm
$\alpha$	90	gradi
$f_{cd}$	14,167	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ctd_{0,05}}$	1,119	N/mm <sup>2</sup>
$f_{yd}$	269,565	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	3,7665	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
$V_{Rd}$	98,797	kN
$V_{Rd,min}$	88,304	kN

Verifica soddisfatta.

## 5.4 Piede di fondazione



Superficie di verifica 1.77 m x 0.90 m

As,long sup 83  $\varnothing 10$  in una sezione di 16,42 m, per un totale di 10  $\varnothing 10$  in 1,77 m

As,long inf 55  $\varnothing 26$  + 45  $\varnothing 12$  in una sezione di 16,42 m, per un totale di 6  $\varnothing 26$  + 5  $\varnothing 12$  in 1,77 m

Si esegue la verifica nella sezione corrispondente all'interasse fra i pali.

### 5.4.1 Sollecitazioni

Si esegue la verifica del piede considerando lo sbalzo con luce maggiore.

Le sollecitazioni agenti sul piede della spalla sono funzione delle azioni trasmesse dei pali di fondazione alla suola in c.a.

In questo caso, dove prevale il momento destabilizzante, il palo infisso sullo sbalzo di luce maggiore è soggetto a Nmin.

Lo sbalzo viene modellato come mensola incastrata.

Le sollecitazioni agenti sul piede di fondazione sono le seguenti:

COMBO SLU-STR		
N [kN]	T [kN]	M [kNm]
0	588	693

COMBO SLV		
N [kN]	T [kN]	M [kNm]

0	383	452
---	-----	-----

#### 5.4.2 Verifica con metodo tirante – puntone

Si effettua tale verifica poiché si considera il piede di fondazione come un elemento tozzo.

L'inclinazione del puntone, considerato agente da asse palo ad un quarto del paramento, vale 33°.

La trazione orizzontale sulle barre di armatura vale:

$$\text{Trd} = A_s \times f_{yd} = 3750 \text{ mm}^2 \times 243 \text{ MPa} = 911 \text{ kN}$$

La sollecitazione agente sulle barre vale :

$$\text{Tsd} = N_{\text{min}} / \text{tg}(\alpha) = 588 / \text{tg}(33^\circ) = 905 \text{ kN}$$

Verifica soddisfatta.

#### 5.5 Tirante a tergo spalla

Nel tirante a tergo spalla si mobilita una trazione/compressione funzione dello stato di sollecitazione della spalla:

-tiro di congruenza per la combinazione statica (SLU): 369 kN per cavalletto

-tiro di congruenza per la combinazione sismica: 1107 kN per cavalletto

Azioni assiali resistenti del tirante:

$$N_{c,Rd} = A_{CLS} \times f_{cd} = (800 \times 1200) \text{ mm}^2 \times 15,87 \text{ MPa} = \dots\dots\dots 152352 \text{ kN}$$

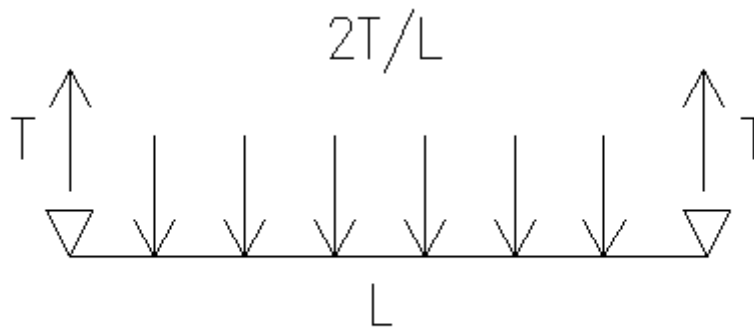
$$N_{t,Rd} = A_s \times f_{yd} = 3 \times 3\varnothing 26 \times 391,3 \text{ MPa} = 3186 \text{ mm}^2 \times 391,3 \text{ MPa} = \dots\dots\dots 1246,7 \text{ kN}$$

#### 5.6 Spalla nel piano trasversale

A causa della presenza dei tiranti a tergo, la spalla esistente subisce delle sollecitazioni nel piano orizzontale di "spanciamento".

Tali sollecitazioni sono assorbite dall'armatura orizzontale presente nella spalla e in questo particolare caso la sezione resistente coincide con la trave di testa.

Le sollecitazioni di verifica si determinano con un metodo semplificato il quale prevede l'applicazione alla trave equivalente (semispalla sul piano orizzontale) di un carico uniformemente distribuito che generi una reazione pari all'azione di trazione massima nel tirante (v. Figura 5-1).



**Figura 5-1 - Schema statico della trave equivalente alla spalla sul piano orizzontale**

Lo schema statico della trave equivalente tiene conto della mutua distanza tra i tiranti  $L=8,20$  m.

L'azione di trazione massima nel tirante vale:

$$T_{SLV} = 1107 \text{ kN}$$

Applicando un carico  $q$  distribuito sulla trave pari a:

$$q = 2 \times T / L = 270 \text{ kN/m}$$

si ottiene un momento sollecitante pari a:

$$M = q \times L^2 / 8 = 2269 \text{ kN m}$$

La verifica viene effettuata considerando come sezione reagente oltre a quella della spalla esistente quella di un cordolo in c.a. realizzato nella parte anteriore per tutta la lunghezza della spalla esistente, di dimensioni  $80 \times 15$  cm.

Il cordolo aggiuntivo viene armato con 2 file di armature longitudinali.

Come armature a taglio vengono aggiunte delle chiodature a 2 braccia inserite nell'intera sezione della spalla esistente.

### **5.6.1 Verifica a pressoflessione**

Sezione di verifica  $0.80 \text{ m} \times 1.04 \text{ m}$

Armatura longitudinale  $10 \text{ } \varnothing 24 + 6 \text{ } \varnothing 24$

Armatura trasversale  $\varnothing 20 / 20 \text{ cm}$  a 2 braccia

Verifica C.A. S.L.U. - File: verifica\_spalla trasversale

File Materiali Opzioni Visualizza Progetto Sez. Rett. Sismica Normativa: NTC 2008 ?

Titolo : \_\_\_\_\_

N° figure elementari  Zoom N° strati barre  Zoom

N°	b [cm]	h [cm]
1	80	104

N°	As [cm²]	d [cm]
1	45,24	100
2	27,14	95

Sollecitazioni: S.L.U. Metodo n

N<sub>Ed</sub>  kN  
M<sub>xEd</sub>  kNm  
M<sub>yEd</sub>  kNm

P.to applicazione N:  Centro  Baricentro cls  
 Coord.[cm] xN  yN

Tipo rottura: Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Metodo di calcolo:  S.L.U.+  S.L.U.-  Metodo n

Tipo flessione:  Retta  Deviata

N° rett.

Calcola MRd Dominio M-N

L<sub>0</sub>  cm Col. modello

Precompresso

**Materiali**

B450C		C25/30	
ε <sub>su</sub>	67,5 ‰	ε <sub>c2</sub>	2 ‰
f <sub>yd</sub>	391,3 N/mm <sup>2</sup>	ε <sub>cu</sub>	3,5 ‰
E <sub>s</sub>	200.000 N/mm <sup>2</sup>	f <sub>cd</sub>	14,17
E <sub>s</sub> /E <sub>c</sub>	15	f <sub>cc</sub> /f <sub>cd</sub>	0,8
ε <sub>syd</sub>	1,957 ‰	σ <sub>c,adm</sub>	9,75
σ <sub>s,adm</sub>	255 N/mm <sup>2</sup>	τ <sub>co</sub>	0,6
		τ <sub>c1</sub>	1,829

M<sub>xRd</sub>  kN m

σ<sub>c</sub>  N/mm<sup>2</sup>  
σ<sub>s</sub>  N/mm<sup>2</sup>  
ε<sub>c</sub>  ‰  
ε<sub>s</sub>  ‰  
d  cm  
x  x/d   
δ

Verifica soddisfatta.

## 5.6.2 Verifica a taglio

V <sub>sdu</sub>	1107	kN
M <sub>sdu</sub>	-	kNm
N <sub>sdu</sub>	0	kN
R <sub>ck</sub>	30	N/mm <sup>2</sup>
f <sub>ck</sub>	25	N/mm <sup>2</sup>
γ <sub>c</sub>	1,5	
f <sub>yk</sub>	450	N/mm <sup>2</sup>
b <sub>w</sub>	80	cm
d	100,00	cm
As <sub>l</sub>	45,24	cm <sup>2</sup>
c	4,00	cm
α	90	gradi
α	1,57	rad
θ	21,80	gradi
ctgθ	2,50	
θ <sub>imposto</sub>	21,80	gradi
As <sub>w</sub>	6,28	cm <sup>2</sup>
passo staffe	40	cm



$f_{cd}$	14,167	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ctd_{0,05}}$	1,119	N/mm <sup>2</sup>
$f_{yd}$	391,304	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	0,0000	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica con armatura resistente a taglio (staffe)</i>		
$V_{Rcd}$	1758,530	kN
$V_{Rsd}$	1382,381	kN
$V_{Rd}$	1382,381	kN

Verifica soddisfatta.

## 6 Verifica spalla di ampliamento

Si riportano di seguito i risultati delle analisi effettuata per gli elementi caratterizzanti le spalle esistenti.

### 6.1 Pali spalla di ampliamento

I pali ( $\Phi 1000$ ) sono armati con  $24\Phi 24$  in senso longitudinale e staffe a spirale  $\Phi 12/20$ .

#### 6.1.1 Sollecitazioni

Nelle seguenti tabelle sono presenti le sollecitazioni intradosso fondazione.

COMBO SLU-STR					
Fx [kN]	Fy [kN]	Mz [kNm]	Fz [kN]	My [kNm]	Mx [kNm]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
5436	869	2844	-	-	-

COMBO SLV					
Fx [kN]	Fy [kN]	Mz [kNm]	Fz [kN]	My [kNm]	Mx [kNm]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
2722	994	1762	-	-	-

COMBO SLU-GEO					
Fx [kN]	Fy [kN]	Mz [kNm]	Fz [kN]	My [kNm]	Mx [kNm]
Verticale	Long	Long	Trasv	Trasv	Torc
4223	771	2370	-	-	-

Nelle seguenti tabelle sono presenti le sollecitazioni sul singolo palo.

COMBO SLU-STR			
N, max [kN]	N, min [kN]	T [kN]	M [kNm]
1070	120	124	183

COMBO SLV			
N, max [kN]	N, min [kN]	T [kN]	M [kNm]
633	-150	142	228

COMBO SLU-GEO			
N, max [kN]	N, min [kN]	T [kN]	M [kNm]
858	42.7	110	154

### 6.1.2 Verifica a pressoflessione

**Sezione circolare cava**

Raggio esterno: 50 [cm]  
 Raggio interno: [ ] [cm]  
 N° barre uguali: 24  
 Diametro barre: 2.4 [cm]  
 Copriferro (baric.): 6 [cm]

**Sollecitazioni**

S.L.U. → Metodo n

N<sub>Ed</sub>: -150 [kN]    0 [kN]  
 M<sub>xEd</sub>: 228 [kNm]    0 [kNm]  
 M<sub>yEd</sub>: 0 [kNm]    0 [kNm]

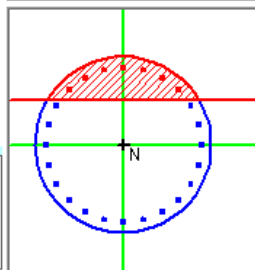
**Materiali**

B450C    C25/30

ε<sub>su</sub>: 67.5 ‰    ε<sub>c2</sub>: 2 ‰  
 f<sub>yd</sub>: 391.3 N/mm<sup>2</sup>    ε<sub>cu</sub>: 3.5 ‰  
 E<sub>s</sub>: 200'000 N/mm<sup>2</sup>    f<sub>cd</sub>: 14.17  
 E<sub>s</sub>/E<sub>c</sub>: 15    f<sub>cc</sub>/f<sub>cd</sub>: 0.8 [?]  
 ε<sub>syd</sub>: 1.957 ‰    σ<sub>c,adm</sub>: 9.75  
 σ<sub>s,adm</sub>: 255 N/mm<sup>2</sup>    τ<sub>co</sub>: 0.6  
                                          τ<sub>cl</sub>: 1.829

**Tipo Sezione**

Rettan.re     Trapezi  
 a T     Circolare  
 Rettangoli     Coord.



**P.to applicazione N**

Centro     Baricentro cls  
 Coord.[cm]    xN: 0    yN: 0

**Metodo di calcolo**

S.L.U.+     S.L.U.-  
 Metodo n

**Tipo flessione**

Retta     Deviata

Vertici: 52    N° rett.: 100  
 Calcola MRd    Dominio M-N  
 L<sub>o</sub>: 0 [cm]    Col. modello

Precompresso

M<sub>xRd</sub>: 1'530 [kNm]

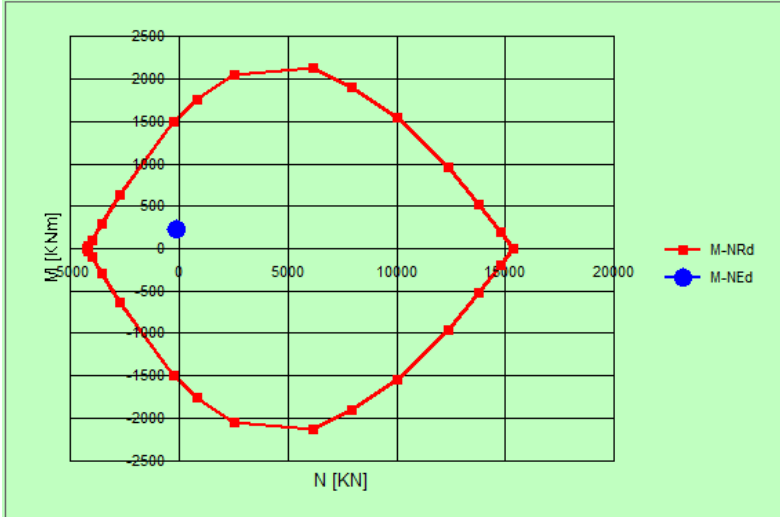
σ<sub>c</sub>: -14.17 N/mm<sup>2</sup>  
 σ<sub>s</sub>: 391.3 N/mm<sup>2</sup>  
 ε<sub>c</sub>: 3.5 ‰  
 ε<sub>s</sub>: 9.857 ‰  
 d: 94 [cm]  
 x: 24.63    x/d: 0.262  
 δ: 0.7675

**Sollecitazioni**

N.	N [kN]	M [kNm]
1	-150	228

Aggiunge

Valori    Infitisci punti



Verifica soddisfatta.

### 6.1.3 Verifica a taglio

$V_{sdu}$	142	kN
$M_{sdu}$	-	kNm
$N_{sdu}$	-150	kN
$R_{ck}$	25	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ck}$	20	N/mm <sup>2</sup>
$\gamma_{c=}$	1.5	
$f_{yk}$	450	N/mm <sup>2</sup>
$\Phi$	100	cm
$bw$	90.00	cm
$he$	62.41	cm
$d$	56.41	cm
$Asl$	108.48	cm <sup>2</sup>
$c$	6.00	cm
$\alpha$	90	gradi
$\alpha$	1.57	rad
$\theta$	17.34	gradi
$ctg\theta$	3.20	
$\theta_{imposto}$	-	gradi
$Asw$	2.26	cm <sup>2</sup>
passo staffe	20	cm
$f_{cd}$	11.333	N/mm <sup>2</sup>
$f_{ctd_{0,05}}$	0.991	N/mm <sup>2</sup>
$f_{yd}$	391.304	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	-0.2696	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica con armatura resistente a taglio (staffe)</i>		
$V_{Rcd}$	719.065	kN
$V_{Rsd}$	719.065	kN
$V_{Rd}$	719.065	kN

Verifica soddisfatta.

## 7 Ritegni sismici

### 7.1 Ritegno longitudinale

Il vincolo di ritegno sismico longitudinale viene garantito dal tratto di paraghiaia della spalla ricostruito. Su di esso agisce l'intera azione sismica la quale, nel presente caso, consiste nell'azione longitudinale trasmessa da tre campate di impalcato.

L'azione sismica è ridistribuita sul paraghiaia nuovo per metro di larghezza in funzione dell'effettiva larghezza della parte ricostruita e nuova:

$$F_{LONG,EFF} \text{ [kN/m]} = F_{LONG,tot} \text{ [kN]} / b_{PARAGH\_RICOSTR+NUOVO} \text{ [m]}$$

In base a quanto indicato in § 3.1.1.5 e § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, l'azione sismica totale sul ritegno risulta:

$$\begin{aligned}
 F_{LONG,tot} &= \Sigma (m_{imp,i} \times a_g \times S) = \\
 &= (2 \times 591380 \text{ kg}) \times 2.00 \text{ m/s}^2 \times 1.62 = \dots\dots\dots 3842,5 \text{ kN} \\
 b_{PARAGH\_RICOSTR+NUOVO} \text{ [m]} &\dots\dots\dots 28,55 \text{ m} \\
 F_{LONG,EFF} &= 3842,5 \text{ kN} / 28,55 \text{ m} = \dots\dots\dots 134,6 \text{ kN/m} \\
 M_{LONG,EFF} &= F_{LONG,EFF} \times h_{RIT} = 134,6 \text{ kN/m} \times 0,32 / 2 \text{ m} = \dots\dots\dots 21,46 \text{ kNm/m}
 \end{aligned}$$

Superficie di verifica 1.00 m x 0.40 m  
 As,long sup 4Ø26/m = 21.24 cm<sup>2</sup>/m  
 As,long inf 4Ø26/m = 21.24 cm<sup>2</sup>/m  
 As,trasv Ø10/20 (2 br.)

### 7.1.1 Verifica a pressoflessione

**Titolo :** \_\_\_\_\_

N° figure elementari  Zoom N° strati barre  Zoom

N°	b [cm]	h [cm]	N°	As [cm²]	d [cm]
1	100	40	1	21,24	3
			2	21,24	37

**Sollecitazioni** S.L.U. Metodo n

N<sub>Ed</sub>  kN  
M<sub>xEd</sub>  kNm  
M<sub>yEd</sub>  kNm

**P.to applicazione N**  
 Centro  Baricentro cls  
 Coord.[cm] xN   
yN

**Materiali**  
**B450C** **C35/45**  
 $\epsilon_{su}$   ‰  $\epsilon_{c2}$   ‰  
 $f_{yd}$   N/mm<sup>2</sup>  $\epsilon_{cu}$   ‰  
 $E_s$   N/mm<sup>2</sup>  $f_{cd}$   ‰  
 $E_s/E_c$    $f_{cc}/f_{cd}$   ?  
 $\epsilon_{syd}$   ‰  $\sigma_{c,adm}$   ‰  
 $\sigma_{s,adm}$   N/mm<sup>2</sup>  $\tau_{co}$   ‰  
 $\tau_{c1}$   ‰

**Metodo di calcolo**  
 S.L.U.+  S.L.U.-  
 Metodo n

**Tipo flessione**  
 Retta  Deviata

N° rett.

Calcola MRd Dominio M-N  
L<sub>0</sub>  cm Col. modello

Precompresso

M<sub>xRd</sub>  kN m  
 $\sigma_c$   N/mm<sup>2</sup>  
 $\sigma_s$   N/mm<sup>2</sup>  
 $\epsilon_c$   ‰  
 $\epsilon_s$   ‰  
d  cm  
x  x/d   
 $\delta$

### 7.1.2 Verifica a taglio

V <sub>sdu</sub>	134,6	kN
M <sub>sdu</sub>	-	kNm
N <sub>sdu</sub>	0	kN
R <sub>ck</sub>	45	N/mm <sup>2</sup>
f <sub>ck</sub>	35	N/mm <sup>2</sup>
$\gamma_{c=}$	1,5	
f <sub>yk</sub>	450	N/mm <sup>2</sup>
bw	100	cm
d	37,00	cm
Asl	21,24	cm <sup>2</sup>
c	3,00	cm
$\alpha$	90	gradi
f <sub>cd</sub>	19,833	N/mm <sup>2</sup>
f <sub>ctd<sub>0,05</sub></sub>	1,467	N/mm <sup>2</sup>
f <sub>yd</sub>	391,304	N/mm <sup>2</sup>
$\sigma_{cp}$	0,0000	N/mm <sup>2</sup>
<i>verifica senza armatura resistente a taglio</i>		
V <sub>Rd</sub>	209,448	kN

Verifica soddisfatta.

## 7.2 Ritegni trasversali

Il vincolo di ritegno sismico trasversale viene garantito da nuovi ritegni in c.a. predisposti tra i due impalcati esistenti, tra le travi nuove ed esistenti ed esternamente alle travi nuove (v. Figura 7-1).

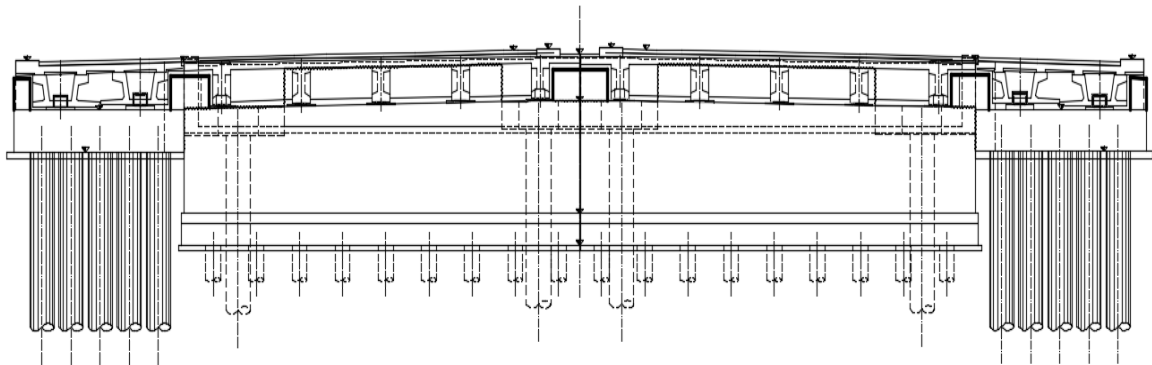


Figura 7-1 - Prospetto spalla con notazione ritegni trasversali

### 7.2.1 Sollecitazioni

In base a quanto indicato in § 3.1.1.5 , l'azione sismica totale sul ritegno è calcolata come segue.

La forza sismica gravante sulla spalla, per una carreggiata vale:

$$F_{\text{SISM,CALCOLO}} = F_{\text{SISM,CALCOLO}} / 4 = 3842,5 / 4 = 960,6 \text{ kN}$$

Si considera agente un solo ritegno per carreggiata.

Superficie di verifica (ritegno con area minore) 0.66 m x 0.89 m

$$A_{s,\text{long}} 3+3\phi 26 = 2 \times 15.93 \text{ cm}^2$$

$$A_{s,\text{trasv}} \phi 10/20 \text{ (2 bracci)}$$

### 7.2.2 Verifica col metodo tirante – puntone

Si effettua tale verifica poiché si considera il ritegno trasversale come un elemento tozzo.

L'inclinazione del puntone, considerando la forza agente ad h/2 del ritegno, vale 34°.

La trazione orizzontale sulle barre di armatura vale:

$$T_{rd} = A_s \times f_{yd} = 3186 \text{ mm}^2 \times 391 \text{ MPa} = 1245 \text{ kN}$$

La sollecitazione agente sulle barre vale :

$$T_{sd} = F_{\text{TRASV,EFF}} \times \text{tg} (\alpha) = 960,6 \text{ kN} \times \text{tg} ( 35^\circ ) = 672,6 \text{ kN}$$

Verifica soddisfatta.

## 8 Spostamenti

### 8.1 Perdita d'appoggio

Data la trasmissione delle azioni orizzontali e la particolare disposizione dei ritegni sismici, si verificano gli spostamento controllando solo che non avvenga la perdita d'appoggio.

$$\delta_{\text{varchi}} = 49 + 35 \text{ mm} = \dots\dots\dots 50 \text{ mm}$$

$$B \text{ appoggio singolo} \dots\dots\dots \sim 820 \text{ mm}$$

La verifica è soddisfatta.

### 8.2 Escursioni termiche

In base a quanto riportato nei paragrafi §3.1.1.1, si ottiene:

$$\delta_{\text{term}} = 6.23 \text{ mm} - (-4.30 \text{ mm}) = \dots\dots\dots 10.55 \text{ mm}$$